

Università degli Studi di BOLOGNA

Settimana di visita istituzionale 24-28 novembre 2025



Scheda di valutazione - Corso di Studio

Economia e Commercio, L-18, sede Forlì

D.CDS) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D_CDS_1_1_1 Il Corso di Studio (CdS) nasce nell'A.A. 2001/2002, in attuazione del DM 509/99 che ha modificato la struttura dei corsi precedenti, passando dal ciclo unico alla suddivisione fra lauree triennali e lauree magistrali, ed è stato inizialmente impostato su due CdS triennali, il primo denominato "Economia e Commercio", il secondo "Economia e Gestione Aziendale".

I due CdS sono stati strutturati sul solco dei precedenti CdS quadriennali che avevano la stessa denominazione ed i medesimi sbocchi professionali e che da anni erano attivi sulla sede di Forlì ed avevano mostrato la loro validità sia per il crescente numero di iscritti, che per i riscontri ricevuti dagli interlocutori locali con i quali esistevano già forme di consultazione, pur non specificamente strutturate in occasioni di incontro formalizzate con appositi verbali, come avvenuto negli anni seguenti.

Dall'A.A. 2008/2009 si è passati ad un unico CdS, sin dalla costituzione strutturato con la presenza di 4 diversi *curricula*, pensati per dare maggiore enfasi agli sbocchi professionali in sede di chiusura del percorso formativo. In particolare, erano previsti i *curricula* "Economia e Commercio", "Manageriale", "Finanza e mercati finanziari", "Gestione amministrazioni pubbliche ed economia sociale".

Dall'A.A. 2011/2012, avendo constatato la difficoltà dei candidati nel comprendere le differenze fra i vari *curricula* (taluni piuttosto simili, anche a seguito della mutazione di numerosi insegnamenti), il CdS è stato ristrutturato prevedendone la suddivisione in soli 2 *curricula*: "Economia e Commercio" ed "Economia e Gestione Aziendale" poi ridenominato "Economia e management" dall'A.A. 2016/2017.

Nell'A.A. 2016/2017, per rispondere alle esigenze di un mercato sempre più globalizzato, che richiede competenze dei laureati spendibili anche in aziende estere e rendere la sede più competitiva sul piano internazionale attraverso l'attrazione di studenti provenienti dall'estero, anche a seguito di quanto emerso in un confronto con le parti sociali in occasione della riunione tenutasi a Forlì il 16/11/2015 (DCDS11_DOC02), è stato aggiunto un terzo curriculum insegnato interamente in lingua inglese, denominato "*Management*".

Nel 2022, si è optato per una riorganizzazione dell'offerta formativa, intervenendo parzialmente sui regolamenti didattici dei due *curricula* in lingua italiana, principalmente per il cambio di denominazione del curriculum "Economia e Commercio" (ridenominato "Amministrazione, finanza e controllo" per chiarire meglio gli sbocchi formativi previsti) e di alcuni insegnamenti, e trasformando, dall'A.A. 2023/2024, il curriculum erogato interamente in lingua inglese in un autonomo CdS, ora denominato "*Management and Economics*". Tale scelta è stata preliminarmente condivisa con le parti sociali, con le quali vi è stata una riunione appositamente convocata a cui hanno partecipato anche esponenti di imprese internazionali, quali Amazon, Hearst Global, Deloitte, tenutasi a Forlì il 12/10/2021 (DCDS11_DOC03), al fine di verificare la coerenza dei contenuti del nuovo CdS "*Management and Economics*", con le attese del mondo del lavoro, tenendo conto che tale scelta è finalizzata alla volontà di dotare tale percorso di una maggiore visibilità a livello nazionale e consentire una sua più agevole promozione a livello internazionale, attraverso un posizionamento indipendente e più chiaro rispetto all'offerta formativa in lingua italiana.

In tale percorso di strutturazione del CdS, come per tutti i suoi aspetti organizzativi, si è tenuto conto delle Linee guida di Ateneo, così come da ultimo inserite come obiettivi del Piano Strategico Unibo 2022/2027, con particolare riferimento agli obiettivi riguardanti l'internazionalizzazione (obb. 02, 018 e 019) ma anche la qualità e sostenibilità della didattica (ob. 17) nonché la regolarità degli studi e l'orientamento in uscita (obb. 04 e 030).

Ad oggi, quindi, il CdS risulta composto da due *curricula* in lingua italiana che, pur basandosi su un'offerta formativa comune focalizzata su una solida formazione di base nei quattro ambiti fondamentali (economico, aziendale, giuridico e matematico) forniscono, dal secondo anno di corso in avanti, la possibilità di approfondire competenze specifiche sia in ambito manageriale/professionale, che in ambito di finanza e controllo. Le caratteristiche comuni, e quelle specifiche dei due *curricula* sono dettagliate, come verrà approfondito nell'apposita sede, nella Scheda Unica di CdS (DCDS11_DOC01) e nel sito web del CdS.

D_CDS_1_1_2 Tali modifiche sono state costantemente condivise con le parti sociali più rilevanti del territorio, in occasione di riunioni plenarie organizzate nel corso del tempo, come più sopra illustrato, registrando un'ampia partecipazione di interlocutori delle istituzioni pubbliche, dal mondo imprenditoriale, consulenziale e delle professioni. Nel corso di tali riunioni, come risulta nei relativi verbali, si

sono tenute sessioni plenarie di presentazione generale dell'offerta formativa della sede di Forlì del Dipartimento di Scienze Aziendali, e sessioni dedicate alla presentazione dei singoli CdS e loro *curricula*. In tali occasioni, ed in particolare anche nell'ultima riunione tenutasi il 09/09/2024 (DCDS11_DOC04), è stato ulteriormente riscontrato l'elevato apprezzamento dei rappresentanti delle istituzioni pubbliche e delle organizzazioni private, sia in riferimento alle scelte formative di volta in volta illustrate, sia, come si approfondirà nelle singole sezioni che seguono, in relazione all'adeguatezza dell'offerta formativa e dei risultati dell'apprendimento rispetto alle esigenze del mondo del lavoro, sottolineando in particolare l'interesse a sviluppare ulteriormente l'utilizzo dei tirocini come strumento di approfondimento del rapporto fra Università e mondo del lavoro.

Per rafforzare il rapporto fra CdS e parti sociali, inoltre, è stato nominato il Comitato Consultivo, di recente introduzione nella normativa di Ateneo e oggetto di apposita delibera del Dipartimento di Scienze Aziendali nella seduta del 10/07/2025 (DCDS11_DOC05).

A questo proposito va segnalato che proprio dallo stretto confronto con gli interlocutori sociali rispetto alla rispondenza delle competenze dell'offerta formativa è stato previsto fin dall'istituzione del CdS nell'A.A. 2001/2002, l'inserimento nel piano degli studi di tutti i *curricula* didattici del CdS in italiano di una parte di crediti formativi destinata all'attività di tirocinio curriculare svolto in organizzazioni pubbliche e private, realizzando progetti formativi coerenti con le competenze impartite dal CdS.

Questo si è dimostrato anche uno strumento di controllo non solo per verificare la coerenza del progetto formativo con le esigenze del mondo del lavoro ma anche in chiave di interpretazione delle scelte effettuate dagli studenti in uscita.

Si svolgono, inoltre, confronti informali anche con i Coordinatori delle lauree magistrali della sede di Forlì del Dipartimento di Scienze Aziendali, per verificare la continuità dei percorsi, dato che buona parte dei laureati triennali prosegue gli studi in uno dei CdS magistrali offerti dalla sede di Forlì. Anche sotto questo profilo i risultati delle verifiche effettuate sono stati in linea con le attese. Se, infatti, i dati di Alma Laurea confermano che negli ultimi anni una media di circa il 75% dei laureati del CdS si è iscritto ad una laurea di secondo livello, uno studio interno effettuato nel 2023 (DCDS11_DOC06) ha dimostrato che circa la metà dei laureati nel CdS ha proseguito gli studi in una delle lauree magistrali della sede di Forlì, confermando non solo la coerenza dell'offerta formativa con gli obiettivi specifici del CdS ma anche con l'offerta complessiva della sede, nonché l'apprezzamento che gli studenti riconoscono alla validità e alla qualità complessiva dell'organizzazione degli studi offerta dalla sede di Forlì.

Il CdS ha da sempre avuto un positivo riscontro dalle parti sociali, come confermato dal continuo apprezzamento dell'offerta formativa, anche in termini di coerenza tra obiettivi formativi e sbocchi occupazionali e professionali per i laureati, manifestati in occasione delle riunioni organizzate dalla sede di Forlì, che si sono tradotti in una costante pressoché totale saturazione dei posti disponibili per ogni anno accademico, con evidente conferma dell'apprezzamento anche da parte degli studenti che in larga parte si iscrivono a lauree magistrali offerte dalla medesima sede.

Deve riscontrarsi, invece, la tendenza, negli ultimi anni accademici, ad una rilevante differenza fra il numero di iscritti ai due *curricula*, che denota probabilmente una difficoltà di percezione della struttura del corso, sulla quale sarà necessario intervenire anche ripensando la scelta di separare i due *curricula*.

Punti di Forza:

- Il CdS ha mostrato nel tempo una capacità di aggiornamento e riorganizzazione della propria offerta (2008/09 – 2011/12 – 2016/17 – 2023/24), con interventi motivati sia da esigenze interne di razionalizzazione sia da richieste esterne (internazionalizzazione, confronto con parti sociali). La trasformazione del curriculum in inglese in un CdS autonomo ("Management and Economics") è stata preceduta da una consultazione strutturata con parti sociali, anche internazionali. Tali aspetti sono stati anche evidenziati durante le audizioni.
- Secondo l'autovalutazione, circa il 75% dei laureati prosegue gli studi in una LM, e circa la metà rimane nella sede di Forlì. Questo indica coerenza verticale dei percorsi e qualità percepita dell'offerta formativa come rilevato anche dalla documentazione e dalle audizioni.
- Il CdS mostra una buona attrattività. Le coorti degli studenti sono costantemente complete coprendo tutti i posti disponibili e un apprezzamento confermato dagli esiti di AlmaLaurea.

Aree di miglioramento:

- Autovalutazione, documenti interni e colloquio convergono nello stesso punto: negli ultimi anni la distribuzione degli iscritti tra i *curricula* è diventata molto squilibrata, segnale di una struttura dell'offerta non percepita come chiara dagli studenti.
- Sebbene siano presenti tre consultazioni formalizzate, solo due sono direttamente pertinenti al CdS. La frequenza (2015, 2021, 2024) non è sufficiente a garantire un raccordo continuo con il territorio. Il Comitato Consultivo è stato appena istituito e deve

ancora svolgere un ruolo attivo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al CdS di avviare una riflessione strutturata sulla configurazione dei curricula, al fine di valutarne la coerenza interna e la chiarezza percepita dagli studenti.

Si raccomanda di rafforzare il raccordo con il territorio, prevedendo consultazioni con maggiore continuità temporale e valorizzando il ruolo del Comitato Consultivo recentemente istituito, affinché possa contribuire in modo sistematico alla definizione e all'aggiornamento dell'offerta formativa.

Documenti chiave

- **Titolo:**DCDS11_DOC01 - SUA CDS 2025
Descrizione:Scheda unica annuale del Corso di Studio 2025
Dettagli:pp. 58-64
File:DCDS11_DOC01 SUA CdS 2025.pdf

- **Titolo:**DCDS11_DOC02 – Verbale consultazione parti sociali 16.11.2015
Descrizione:Verbale della riunione contenente gli interventi dei singoli partecipanti
Dettagli:Vedi in particolare interventi Dott. Carducci, Dott.ssa Renzi e Prof. San Vicente – pp. 3 - 4
File:DCDS11_DOC02 Verbale consultazione parti sociali 16.11.2015.pdf

- **Titolo:**DCDS11_DOC03 – Verbale consultazione parti sociali 12.10.2021
Descrizione:Verbale della riunione contenente le opinioni espresse dai convocati alla riunione
Dettagli:Vedi in particolare interventi Dott. Shuapi, Dott.ssa Suardi e Dott. Zaccaria – pp. 1 - 4
File:DCDS11_DOC03 Verbale consultazione Parti Sociali 12.10.2021.pdf

- **Titolo:**DCDS11_DOC04 – Verbale consultazione parti sociali 09.09.2024
Descrizione:Verbale della riunione contenente gli interventi dei singoli partecipanti
Dettagli:Vedi in particolare pp. 7- 8 del documento
File:DCDS11_DOC04 Verbale consultazione parti sociali 09.09.2024.pdf

- **Titolo:**DCDS11_DOC05 – Verbale Consiglio Dipartimento DISA
Descrizione:Estratto del Verbale del Dipartimento del 10/07/2025
Dettagli:Punto ordine del giorno n. 4.3.2
File:DCDS11_DOC05 Estratto Verbale Consiglio Dipartimento DISA del 10.07.25.pdf

- **Titolo:**DCDS11_DOC06 – Approfondimento laureati
Descrizione:Riepilogo degli accessi alle LM d'Ateneo per gli studenti laureati alla L 9202 reperibili su Data Warehouse di Ateneo
Dettagli:Intero documento
File:DCDS11_DOC06 Approfondimento Laureati 9202.pdf

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D_CDS_1_2_1 La struttura del CdS si evince agevolmente dal contenuto della Scheda SUA_CDS 25-26 (DCDS12_DOC01), contenuto che è riportato, nei suoi tratti essenziali, anche nel [sito](#) del CdS. Nella SUA sono dettagliatamente illustrati gli obiettivi formativi del corso, le conoscenze che i laureati sono in grado di acquisire nonché gli sbocchi occupazionali e professionali.

In particolare, nella prima parte del documento vengono elencate le caratteristiche comuni del CdS, che si riferiscono, quanto ad obiettivi formativi a (DCDS12_DOC01):

“Acquisizione delle competenze e delle conoscenze di base per operare nelle diverse funzioni aziendali nelle varie tipologie d'azienda (profit, non-profit, private e pubbliche), nelle organizzazioni che offrono consulenza aziendale e nell'esercizio dell'attività professionale autonoma.

L'obiettivo è quello di:

- fornire gli strumenti di analisi per comprendere l'evoluzione dell'ambiente nel quale operano le aziende;
- fornire le conoscenze e gli strumenti di base per formare prestatori d'opera intellettuale dipendente o autonoma finalizzata a ricoprire ruoli amministrativo-gestionali;
- formare operatori capaci di trasformare idee imprenditoriali in progetti sostenibili dal punto di vista amministrativo, organizzativo e finanziario;
- preparare alle competenze di base utili per l'attività di dottore commercialista, esperto contabile o revisore dei conti.

In questa prospettiva, l'offerta didattica si focalizza su una solida formazione di base in ambito economico, manageriale, giuridico e matematico-statistico tramite l'approfondimento dei principi teorici e l'analisi degli strumenti operativi alla base del processo decisionale che caratterizza la gestione delle aziende.”

Sono, poi, specificamente elencate le conoscenze acquisibili, suddivise fra le capacità di applicare conoscenza e comprensione, in “Sintesi” su tutte le materie di riferimento (DCDS12_DOC01, Quadro A4.b.1), ed in “Dettaglio” nelle singole aree Economica, Aziendale, Giuridica e Matematico-Statistica (DCDS12_DOC01).

Sui profili professionali in uscita la SUA fornisce un dettaglio delle principali figure presenti sul mercato, ovvero:

- Quadro, manager commerciale, amministrativo e finanziario
- Consulente e imprenditore autonomo per l'avvio e la gestione di nuove imprese, nuovi business, Internazionalizzazione
- Revisore Legale/Esperto contabile

con elencazione, per ciascuno di essi, dei possibili sbocchi occupazionali (DCDS12_DOC01).

Vengono, quindi, elencati tutti gli insegnamenti che compongono l'offerta formativa, con indicazione dei rispettivi settori scientifico-disciplinari e dei docenti di riferimento (v. DCDS12_DOC01, pp. 51-57).

La coerenza dell'offerta formativa che caratterizza il corso con le competenze acquisibili e le prospettive lavorative dettagliatamente contenute nella SUA, è inoltre agevolata dall'esplicitazione dei contenuti e degli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti contenuta nel Regolamento didattico del CdS (DCDS12_DOC02), che elenca le caratteristiche di ogni insegnamento con l'inserimento di una descrizione degli obiettivi formativi.

Tutte queste informazioni, poi, trovano una loro articolazione in chiave più propriamente divulgativa nel [sito web del corso](#) (DCDS12_DOC03), dove in diverse pagine, tutte collegate con link, vengono suddivise le caratteristiche del CdS.

D_CDS_1_2_2 Una delle caratteristiche precipue del CdS è l'articolazione in due *curricula*, come già illustrato, che sin dalla progettazione è stata ritenuta una formula efficace per distinguersi da corsi simili e per costituire uno strumento di migliore collegamento fra l'offerta formativa e gli sbocchi occupazionali.

Dopo la descrizione complessiva del corso contenuta nella SUA si procede nel medesimo documento con la precisazione del contenuto specifico dell'offerta formativa che caratterizza ciascun curriculum (v. DCDS12_DOC01).

Per rendere più facilmente comprensibile le differenze fra i due percorsi, anche il Regolamento didattico del CdS (DCDS12_DOC02), contiene il piano didattico con la precisa indicazione degli insegnamenti che caratterizzano i due *curricula*, da cui emergono quelli comuni ad entrambi e quelli, invece, destinati a caratterizzarne soltanto uno.

Nel [sito web del CdS](#) (DCDS12_DOC04) si è provveduto ad esplicitare ulteriormente le caratteristiche dei *curricula*, con una descrizione in parallelo, contenuta nella pagina *Curricula: i percorsi previsti* e con, invece, separati *link* dedicati specificamente a ciascuna offerta formativa. In tal modo vengono evidenziate, nell'ambito delle caratteristiche comuni fra i due percorsi, le differenze formative specifiche, e le differenti prospettive, pur all'interno di un impianto generale condiviso.

Curriculum Amministrazione, finanza e controllo:

Il corso offre le competenze e le conoscenze di base per operare nelle diverse funzioni aziendali in amministrazione, finanza e controllo, in imprese private, aziende pubbliche, profit, non-profit, e organizzazioni che offrono consulenza alle imprese e nell'esercizio dell'attività professionale. L'obiettivo è fornire gli strumenti di analisi per comprendere l'evoluzione dell'ambiente competitivo nel quale le imprese operano e sviluppare le competenze per ricoprire ruoli amministrativo-gestionali all'interno di organizzazioni imprenditoriali, oltre all'opportunità di ottenere l'iscrizione all'albo degli Esperti Contabili e dei Revisori Legali (dopo il superamento dell'Esame di Stato). In questa prospettiva, l'offerta didattica si focalizza su una formazione di base in ambito economico, manageriale, giuridico e matematico tramite l'approfondimento dei principi teorici e l'analisi degli strumenti operativi alla base del processo decisionale che caratterizza la gestione delle imprese.

Per quanto riguarda gli sbocchi professionali il corso prepara gli studenti a una carriera professionale formando figure qualificate per lo svolgimento dell'attività di Esperto contabile e Revisore Legale (dopo il superamento dell'esame per l'iscrizione all'albo), come dipendente o libero professionista/consulente presso enti e associazioni, imprese private e aziende pubbliche, profit e non profit, società di revisione. E' opportuno in tal senso ricordare che la professione di Esperto contabile è disciplinata dal D.Lgs. n. 139/2005, che ne elenca le attività, tra le quali spiccano per il loro rilievo: la revisione e la formulazione di giudizi o attestazioni in merito ai bilanci di imprese ed enti, pubblici e privati, non soggetti al controllo legale dei conti, le valutazioni d'azienda, l'assistenza e la rappresentanza davanti agli organi della giurisdizione tributaria l'incarico di curatore, commissario giudiziale e commissario liquidatore nelle procedure concorsuali, giudiziarie e amministrative, e nelle procedure di amministrazione straordinaria, nonché l'incarico di ausiliario del giudice, di amministratore e di liquidatore nelle procedure giudiziali le funzioni di sindaco e quelle di componente di altri organi di controllo o di sorveglianza, in società o enti, nonché di amministratore, qualora il requisito richiesto sia l'indipendenza o l'iscrizione in albi professionali le funzioni di ispettore e di amministratore giudiziario nei casi previsti dall'art. 2409 c.c, l'elaborazione e predisposizione delle dichiarazioni tributarie e cura degli ulteriori adempimenti tributari il rilascio dei visti di conformità, asseverazione ai fini degli studi di settore e certificazione tributaria, nonché esecuzione di ogni altra attività di attestazione prevista da leggi fiscali la funzione di revisione o di componente di altri organi di controllo contabile nonché, sussistendone i requisiti di legge, il controllo contabile ai sensi dell'art. 2409-bis c.c, ecc.

Curriculum Economia e Management:

offre le competenze e le conoscenze di base per operare con ruoli manageriali nelle diverse funzioni aziendali, in imprese private, aziende pubbliche, profit, non-profit, e organizzazioni che offrono consulenza alle imprese e nell'esercizio dell'attività professionale. L'obiettivo è fornire gli strumenti di analisi per comprendere l'evoluzione dell'ambiente competitivo nel quale le imprese operano e sviluppare le competenze per ricoprire ruoli manageriali all'interno di organizzazioni imprenditoriali. In questa prospettiva, l'offerta didattica si focalizza su una formazione di base in ambito economico, manageriale, giuridico e matematico tramite l'approfondimento dei principi teorici e l'analisi degli strumenti operativi alla base del processo decisionale che caratterizza la gestione delle imprese. L'offerta didattica è strutturata per enfatizzare la preparazione di carattere amministrativo-gestionale a carattere prevalentemente manageriale.

In questo caso, per quanto riguarda gli sbocchi professionali, il corso prepara gli studenti a una carriera professionale formando figure qualificate per lo svolgimento dell'attività di Manager commerciale, amministrativo e finanziario in imprese private e aziende pubbliche, attività di libero professionista in ambito economico finanziario e junior manager in società di consulenza; consulente o imprenditore per l'avvio di nuove imprese anche a vocazione internazionale.

Da ultimo, per le attività di orientamento sono state predisposte apposite *slide* di presentazione del CdS (DCDS12_DOC05) nelle quali viene evidenziata con particolare efficacia la parte di percorso comune e quella che, invece, contraddistingue in maniera effettiva i due *curricula*.

Occorre rilevare, a tal proposito, che anche se in occasione delle riunioni con le parti sociali, quali da ultimo, quella del 09/09/2024, è stato confermato che l'offerta formativa del CdS è molto ampia e che gli sbocchi occupazionali coincidono con i profili richiesti dalle aziende (DCDS12_DOC06), in sede di riesame annuale del CdS (DCDS12_DOC07), si è rilevato che vi è, evidentemente, una difficoltà di percezione, da parte degli studenti, delle differenze sussistenti fra i due *curricula*, dato che per il secondo anno consecutivo la maggioranza, per oltre i due terzi, ha scelto il curriculum "Economia e management", generando un'evidente sperequazione fra i due, che si riverbera anche sotto il profilo organizzativo sia in termini di aule disponibili che di impegno dei docenti. Uno dei motivi connessi a tale situazione è certamente legato alla mancanza di un criterio specifico di allocazione degli iscritti nei due percorsi al momento dell'iscrizione da parte degli studenti, che possono scegliere indipendentemente uno dei due *curricula* senza la previsione di un tetto massimo per ciascuno nell'ambito del numero programmato complessivo di 330 studenti per l'intero CdS.

Si riscontra, quindi, la necessità di trovare una soluzione che riporti in equilibrio il numero degli iscritti ai due *curricula* per superare le attuali differenze nella scelta dei due percorsi agendo in sede di orientamento e nella strutturazione della modalità di accesso anche

per chiarire meglio le differenze non solo in relazione all'offerta formativa, ma anche in relazione agli sbocchi professionali.

Punti di Forza:

- Gli obiettivi generali e specifici, i risultati di apprendimento attesi e i profili in uscita sono descritti con precisione nella SUA-CdS e risultano pienamente coerenti tra loro.

Aree di miglioramento:

- Come emerso anche dalle audizioni, le competenze trasversali vengono sviluppate principalmente attraverso i tirocini, che rappresentano il contesto formativo più esplicitamente orientato a tale obiettivo. Tuttavia, dal 2016 i tirocini non sono più obbligatori e risultano poco utilizzati dagli studenti, riducendo la portata complessiva di tale contributo. Negli ultimi anni si osserva un miglioramento grazie ai tirocini "premium", ma la valorizzazione delle competenze trasversali in altri momenti del percorso formativo resta ancora limitata. Si rileva, inoltre, che gli obiettivi formativi non risultano pienamente coerenti con l'impostazione prevista dai descrittori di Dublino.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al CdS di riformulare gli obiettivi formativi in modo più aderente ai descrittori di Dublino, esplicitando con maggiore chiarezza le competenze attese (disciplinari e trasversali) e il loro livello, anche mediante l'uso di strumenti (Matrice di Tuning).

Si raccomanda di ampliare e diversificare le modalità di sviluppo delle competenze trasversali, superando la dipendenza dai tirocini (attualmente facoltativi e poco utilizzati) introducendo attività strutturate e monitorate (laboratori, project work, micro-credential, moduli dedicati) volte ad assicurare un'acquisizione diffusa e misurabile di tali competenze.

Documenti chiave

- **Titolo:**DCDS12_DOC01 – SUA CDS 2025

Descrizione:Scheda unica annuale del Corso di Studio 2025

Dettagli:Quadri A2.a, A2.b, A4.a, A4.b.1, A4.b.2 e pp. 51-57, pp. 58-64

File:DCDS12_DOC01 SUA CdS 2025.pdf

- **Titolo:**DCDS12_DOC02 – Regolamento didattico del CDS a.a. 2025/2026

Descrizione:Regolamento del Corso di Studio a.a. 2025/2026

Dettagli:Regolamento pp. 7-20

File:DCDS12_DOC02 Regolamento didattico CdS a.a.25-26.pdf

- **Titolo:**DCDS12_DOC03 – Sito web del Corso - Il Corso

Descrizione:Pagina web 'Il Corso'

Dettagli:'Profilo'

- **Link:** <https://corsi.unibo.it/laurea/EconomiaCommercio/il-corso>
-

- **Titolo:**DCDS12_DOC04 – Sito web del Corso--Curricula: i percorsi previsti

Descrizione:Descrizione dei curricula

Dettagli:Profili professionali

- **Link:** [Curricula: i percorsi previsti — Economia e commercio - Laurea - Forlì](#)
-

- **Titolo:**DCDS12_DOC05 – Slide presentazione del CDS 25-26

Descrizione:Power point di presentazione del corso utilizzate per le attività di orientamento.

Dettagli:Slide 5 e 6

File:DCDS12_DOC05 Slide Presentazione CdS_25-26.pdf

- **Titolo:**DCDS12_DOC06 – Verbale consultazione parti sociali 09.09.2024

Descrizione:Verbale della riunione contenente gli interventi dei singoli partecipanti

Dettagli:Vedi in particolare pp. 7-8 del documento

File:DCDS12_DOC06 Verbale Consultazione Parti Sociali 09.09.2024.pdf

- **Titolo:**DCDS12_DOC07 – Riesame annuale del CDS 2024

Descrizione:Documento di autovalutazione annuale del Corso di studio

Dettagli:Pag. 7 'Scheda di monitoraggio annuale (analisi dei dati del 'cruscotto ANVUR'; pag.8 "Regolarità tra il primo e il secondo anno del percorso di studio"

File:DCDS12_DOC07 Riesame annuale del CdS 2024.pdf

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D_CDS_1_3_1 Il progetto complessivo del CdS è dettagliatamente articolato nella SUA CdS 25-26 (DCDS13_DOC01), dove vengono illustrati, in separate sezioni, gli obiettivi formativi del corso (Quadro A4.a), le conoscenze che i laureati sono in grado di acquisire (Quadri A4.b) nonché gli sbocchi occupazionali e professionali (Quadri A2.a A2.b).

Il collegamento, poi, con l'offerta formativa vera e propria è contenuto e dettagliato nel regolamento didattico, nello specifico nel piano didattico, dove vengono indicati, per ciascun anno di corso, i singoli insegnamenti di base, caratterizzanti, affini e integrativi, con la precisa indicazione, per ciascuno di essi, dei contenuti, dei CFU assegnati, delle ore di carico didattico e delle modalità di rilevazione del profitto (DCDS13_DOC02).

Anche la suddivisione nei due *curricula* con nomi e programmi ben distinti, già oggetto di attenzione nella SUA_CDS, è adeguatamente illustrata nel [sito web](#) (DCDS13_DOC03), ed in particolare nella pagina [Esplora il Corso](#), - TAB "Cosa studierai" - dove per ogni curriculum un link associato al nome del curriculum, rispettivamente "Amministrazione finanza e controllo" ed "Economia e Management", collega ad una pagina contenente l'intera offerta formativa, dalla quale è agevole intuire le parti comuni e le parti distintive di ciascun percorso. Un'efficace spiegazione riassuntiva della strutturazione del corso nei due percorsi formativi e sui contenuti dell'offerta formativa, che risultano coerenti con le specificità dei due percorsi, oltre che sugli [obiettivi formativi del CdS](#), è contenuta anche in una apposita Brochure del Corso di studi (DCDS13_DOC04), reperibile sempre sul sito web del CdS alla pagina *Curricula: i percorsi previsti*.

Sempre nella medesima pagina del sito, oltre che l'elenco degli insegnamenti, è contenuto anche quello di [tutti i docenti](#), completando un set informativo che consente di comprendere tutta l'articolazione del corso, sia in termini di coerenza con gli obiettivi formativi indicati sia in termini di sostenibilità come numero di docenti.

L'apprezzamento dell'organizzazione e dell'offerta formativa del CdS è testimoniato dalle opinioni dei laureati che, con dati elevati e crescenti negli ultimi anni, giudicano positivamente la scelta compiuta di iscrizione al CdS (oltre il 94%), affermando altresì, nel 68,6% dei casi, che si reinscriverebbero allo stesso CdS (DCDS13-DOC05)

D_CDS_1_3_2 Le modalità di svolgimento del CdS, a partire dall'illustrazione dei requisiti per l'iscrizione, per passare alla redazione dei piani di studio, e alle regole di partecipazione alle lezioni, con tutte le alternative percorribili e le modalità di sostenimento della prova finale, sono consultabili, oltre che nella SUA_CDS, nel [Regolamento didattico del corso](#) (DCDS13_DOC02), anch'esso accessibile tramite il sito web. Si segnala che dal termine della crisi pandemica da Covid-19, in corrispondenza con le direttive di Ateneo, condivise dal Dipartimento di riferimento, non sono più previste attività didattiche a distanza, mentre è rimessa al singolo docente la scelta di prevedere modalità alternative di integrazione della didattica, con particolare riferimento alle attività laboratoriali, che sono ben specificate nel contenuto dei singoli insegnamenti, e che sono generalmente costituite da sessioni interattive, in cui gli studenti vengono coinvolti in lavori di gruppo per esercitarsi su specifiche tematiche portanti del programma, e che sono svolte in presenza per consentire lo sviluppo di project works che divengono oggetto di punteggio premiale.

Sotto questi profili occorre approfondire e sviluppare l'area delle competenze trasversali, soprattutto in collegamento con l'utilizzo, da parte degli studenti, dei tirocini curriculari, anche per ampliarne la tipologia di erogazione, quali soft skills o attività laboratoriali, soprattutto sulle nuove tematiche della sostenibilità e dei parametri ESG, molto richiesti anche dalle parti sociali oltre che ritenuti aspetti caratterizzanti dell'evoluzione delle pratiche e del reporting delle imprese, anche a seguito dell'evoluzione della normativa in tal senso emessa dall'Unione europea nel corso dell'ultimo decennio.

D_CDS_1_3_3 L'offerta formativa del CdS è ampia e con particolare vocazione, tenuto anche conto della tipologia di formazione, alla multidisciplinarietà, dato che vi sono quattro aree tematiche caratterizzanti (economica, aziendale, giuridica e matematica), comuni ad entrambi i *curricula*. Fra le attività formative alternative, grande risalto viene dato ai tirocini curriculari, anch'essi oggetto di apposita illustrazione in una [pagina dedicata del sito web](#) (alla pagina Studiare, nella parte dedicata ai [Tirocini](#)), costituiti dalla possibilità di maturare CFU tramite esperienze lavorative presso aziende ed istituzioni pubbliche e private convenzionate con l'Ateneo. Tale soluzione costituisce un'opportunità ritenuta dal Coordinatore del CdS, e da tutta la commissione AQ di grande importanza per il CdS, anche se sconta la scelta, operata nel 2016, di modificare la presenza dei tirocini nell'Ordinamento, e conseguentemente nel Regolamento didattico, cessando di prevederne l'obbligatorietà, e rendendo facoltativo il loro inserimento nel piano di studi nell'ambito di un numero di 12 CFU a scelta dello studente fra insegnamenti opzionali ed attività parificate. A seguito di tale modifica, la

percentuale di laureati con CFU acquisiti con attività di tirocinio ha continuato a contrarsi negli anni, attestandosi su una percentuale di circa il 30% negli ultimi anni, come rilevato nel riesame annuale (DCDS13_DOC05). A fronte di questa tendenza negativa si registra per contro una forte attenzione alla qualità dei tirocini organizzati, che rivela ottime opinioni rilasciate sia dagli studenti che hanno utilizzato tale strumento per arricchire la loro esperienza formativa, che dalle istituzioni ed imprese ospitanti. Per verificare la validità del progetto formativo svolto durante l'esperienza di tirocinio curriculare, infatti, dall'A.A. 2022/2023 alla conclusione di tali percorsi è stata prevista la compilazione nell'applicativo tirocini, di una relazione di valutazione redatta da parte dello studente e di una valutazione redatta dalla struttura ospitante, che riporta risultati eccellenti come rilevato in sede di riesame annuale (DCDS13_DOC05). Tale esperienza, oltre a consentire la raccolta di un ulteriore riscontro da parte di una platea molto ampia di interlocutori sociali circa la validità delle competenze impartite nei CdS in lingua italiana, si è parallelamente dimostrata un valido supporto per molti studenti ai fini della comprensione dei vari sbocchi lavorativi e contesti lavorativi futuri.

Per presentare in modo efficace lo strumento formativo dei tirocini curricolari agli studenti, al fine di riportare in crescita il numero di coloro che optano per tale opportunità formativa, periodicamente vengono organizzati degli incontri del Coordinatore e dei Tutor di CdS con gli studenti del secondo e del terzo anno di entrambi i *curricula* per spiegare le modalità di attivazione e di svolgimento dei tirocini, oltre a fornire i contatti del personale referente dell'Ufficio Tirocini, che si occupa specificamente dell'organizzazione di tali attività per la sede di Forlì. Al momento della scelta del tirocinio, peraltro, lo studente deve scegliere un docente che fungerà da tutor durante il percorso svolto presso l'azienda prescelta, verificando la correttezza dell'attività e la coerenza con gli obiettivi del corso e che alla conclusione certificherà la regolarità dell'attività al fine del riconoscimento dei CFU.

D_CDS_1_3_4 A seguito della cessazione della crisi pandemica da Covid-19 non sono più previste attività formative svolte a distanza.

D_CDS_1_3_5 Il CdS non ha previsto e definito regole comuni in relazione ai materiali didattici, che sono lasciati alla totale discrezione dei docenti, i quali hanno l'onere di indicare le modalità di erogazione della didattica, ivi compresi i materiali utilizzati, nelle guide web degli insegnamenti. Benché non ne sia obbligatorio l'utilizzo, è messa a disposizione dei docenti la piattaforma "Virtuale", uno strumento informatico che consente non soltanto l'interazione con gli studenti iscritti al corso, ma anche la conservazione dei materiali utilizzati durante le lezioni e la loro condivisione con gli studenti (regolabile dal docente in riferimento alle possibilità di accesso). La piattaforma Virtuale è a disposizione di tutti i docenti, accessibile attraverso le credenziali di Ateneo e strutturata per singolo insegnamento ed anno accademico. Su di essa i docenti possono caricare i materiali necessari nello svolgimento delle lezioni e quelli ritenuti opportuni per la preparazione o lo svolgimento di ulteriori esercitazioni da parte degli studenti. Gli uffici centrali inviano annualmente, in anticipo rispetto alla scadenza del termine per la compilazione dei siti degli insegnamenti, un sollecito a tutti i docenti con le istruzioni predisposte dal PQA. Il Coordinatore, con la collaborazione del manager didattico, provvede ad inviare ai docenti del CdS un ulteriore reminder in relazione alla necessità di pubblicazione dei siti web degli insegnamenti, in prossimità della scadenza, ed a verificare l'esecuzione dell'adempimento.

Punti di Forza:

- La struttura del CdS, gli obiettivi formativi e i due curricula sono descritti in modo chiaro, coerente e facilmente consultabile (SUA, sito, brochure). Le modalità di svolgimento del CdS risultano chiaramente definite nel Regolamento Didattico e supportate da pratiche didattiche interattive (laboratori, project work), coerenti con gli obiettivi formativi. La comunicazione dell'offerta è efficace.
- I dati di soddisfazione sono molto elevati (oltre il 94% soddisfatti; quasi il 70% si iscriverebbe di nuovo): la percezione dell'organizzazione didattica e degli insegnamenti è positiva e stabile nel tempo.

Aree di miglioramento:

- Solo il 30% degli studenti svolge il tirocinio, nonostante, come emerso anche dalle audizioni con le parti sociali, vi sia un'ampia disponibilità da parte delle aziende e degli enti ad accogliere tirocinanti.
- Le soft skills, la sostenibilità e i temi ESG sono indicati come strategici, ma non ancora integrati in modo sistematico nei due curricula, monitorati come risultati effettivi dell'apprendimento e collegati a CFU o attività formalizzate.

Non emerge inoltre una politica uniforme del CdS in merito alla gestione e alla condivisione dei materiali didattici tramite la piattaforma, con possibili disomogeneità nell'accesso alle risorse da parte degli studenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al CdS di integrare in modo sistematico le competenze trasversali (incluse sostenibilità ed ESG) nei due curricula,

prevedendo attività formalizzate (laboratori, moduli dedicati, esercitazioni, project work) e associandole a risultati di apprendimento misurabili. Si suggerisce inoltre di collegare tali attività a CFU o a forme strutturate di riconoscimento, così da consentirne il monitoraggio continuo e l'effettiva rilevazione come parte del percorso formativo.

Documenti chiave

- **Titolo:**DCDS13_DOC01 – SUA CDS 2025
Descrizione:Scheda unica annuale del Corso di Studio 2025
Dettagli:Quadri A.2.a, A2.b, A4.a, A4.b
File:DCDS13_DOC01 SUA CdS 2025.pdf

- **Titolo:**DCDS13_DOC02 – Regolamento didattico del CDS 2025/2026
Descrizione:Regolamento del Corso di Studio a.a. 2025/2026, piano didattico
Dettagli:Regolamento pp. 7-20 (allegati) e pp. 3-6 del documento
File:DCDS13_DOC02 Regolamento didattico CdS a.a. 2025-2026.pdf

- **Titolo:**DCDS13_DOC03 – Sito web del CdS 'Esplora il corso'
Descrizione:Struttura offerta didattica
Dettagli:Esplora il Corso-Cosa studierai
 - **Link:** [Esplora il Corso — Economia e commercio - Laurea - Forlì](#)

- **Titolo:**DCDS13_DOC04 – Brochure del Corso di Studio
Descrizione:Brochure illustrativa contenente in breve tutte le caratteristiche del corso
Dettagli:PP. 8-13
File:DCDS13_DOC04 Brochure del Corso di Studio.pdf

- **Titolo:**DCDS13_DOC05 – Riesame annuale CdS 2024
Descrizione:Documento di autovalutazione del corso
Dettagli:Conclusione del percorso formativo, pp. 8-9 del documento
File:DCDS13_DOC05 Riesame annuale del CdS 2024.pdf

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione:

D_CDS_1_4_1 Il CdS da sempre è particolarmente attento a stimolare il rispetto, da parte dei docenti, degli obblighi di gestione degli strumenti informatici di collegamento con gli studenti, con particolare riferimento alla compilazione delle [guide web dei singoli insegnamenti](#), che devono essere esaustive sia in relazione agli [obiettivi formativi](#) oggetto dell'insegnamento, sia in relazione alle modalità di erogazione della didattica e allo svolgimento degli esami di profitto. A tali fini, anche se i contenuti sostanziali dell'insegnamento sono discrezionali del docente, nel rispetto della struttura del CdS, per quanto riguarda gli aspetti formali viene inviata, all'occorrenza, un promemoria a tutti docenti, tramite le e-mail istituzionali, in prossimità delle scadenze, per assicurarsi la pubblicazione di tutte le informazioni utili agli studenti.

A questo proposito occorre, inoltre, tenere presente la messa disposizione di tutti i docenti, di piattaforme e-learning fornite dall'Ateneo (attualmente Piattaforma Virtuale e precedentemente l'applicativo Moodle) per fornire un collegamento immediato tra docente e studenti dei singoli insegnamenti. Le piattaforme consentono, infatti, oltre che di condividere i materiali didattici e le modalità di svolgimento delle lezioni, di inviare notifiche immediate da parte del docente all'intera lista iscritti all'insegnamento, per comunicare iniziative, modifiche di calendario, etc. e in qualità di repository in cui caricare slides e altro materiale di completamento del set informativo sull'insegnamento.

Nel caso in cui si renda necessaria la modifica dei contenuti del singolo insegnamento, o per iniziativa del singolo docente, o per segnalazioni che possano provenire dalla componente studentesca, se la modifica richiede un intervento soltanto sul programma, fermi restando gli obiettivi formativi, il docente può aggiornare autonomamente la guida web per l'a.a. successivo; se la modifica riguarda, invece, il regolamento didattico e, pertanto, gli obiettivi formativi, il Consiglio di Corso e la commissione AQ valuteranno, prima di procedere con la modifica, la coerenza complessiva rispetto anche all'obiettivo formativo del Corso ed agli esiti dei confronti con le parti sociali.

Se ritenuta coerente, la modifica viene sottoposta alla Commissione Paritetica docenti-studenti del Dipartimento e quindi al Consiglio di Dipartimento per l'approvazione annuale dell'offerta formativa.

I risultati di tale attività sono da considerarsi molto positivi, dato che anche la Commissione Paritetica, nella sua relazione più recente (DCDS14_DOC01), ha rilevato che è stata pubblicato il 96,1% dei programmi di insegnamento in lingua italiana, risultato che occorre abbinare a quello relativo alle opinioni degli studenti, che al quesito n. 9 del questionario relativo alle Opinioni degli studenti sulla didattica ("l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?"), hanno risposto positivamente per il 96,4% (DCDS14_DOC02).

D_CDS_1_4_2 Anche in relazione alle modalità di verifica della preparazione, è previsto che il singolo docente espliciti sulla pagina web dell'insegnamento quelle prescelte, che devono essere costantemente aggiornate. A livello di programma pubblicato online dai singoli docenti su [guideweb](#), inoltre, è altresì previsto che oltre alle modalità di svolgimento della prova (orale, scritta, etc.), sia esplicitato nel programma anche la "graduazione dei voti e giudizi di valutazione", per fornire un giudizio sintetico della propria preparazione agevolmente interpretabile dallo studente sulla base del voto d'esame conseguito.

Per agevolare l'informazione agli studenti, inoltre, va segnalato l'utilizzo del sistema di Prenotazione su Almaesami (applicativo di Ateneo), che consente di conoscere con alcuni giorni di anticipo il numero di iscritti e quindi poter graduare le aule ed eventuali turni d'esame da comunicare in anticipo agli studenti, oltre che inserire la modalità e l'eventuale durata di svolgimento della prova.

La programmazione didattica dell'anno accademico, inoltre, è impostata in maniera tale da evitare sovrapposizioni fra i periodi di lezione ed il sostenimento degli esami di profitto, per cui viene predisposto un calendario, con la collaborazione dei manager didattici dei vari corsi di studio, valido per tutta la sede, che prevede una rigida separazione tra i periodi di lezione, e quelli dedicati al sostenimento degli esami di profitto. Per gli insegnamenti da 60 ore e 8 CFU, inoltre, al fine di agevolare la verifica della preparazione degli studenti, è prevista la separazione del periodo di lezione in due tranches, per consentire di suddividere l'esame in due parziali.

Per ogni attività formativa sono previsti quattro appelli per ogni anno accademico, ad eccezione delle prove di Idoneità linguistica, erogate dal [Centro linguistico di Ateneo](#), per le quali il numero degli esami è pari a sei.

A questi fini la Commissione Paritetica, nell'ambito della sua ultima relazione (DCDS14_DOC01), ha posto l'attenzione sul quesito riguardante la definizione chiara delle modalità d'esame da parte del docente, ed ha rilevato che i dati relativi all'A.A. 2023-2024 sono certamente positivi, dato che la percentuale media di giudizi positivi di tutto il CdS è del 89% (in ascesa rispetto all'A.A. 2022-2023 in cui era 88,1%) e addirittura superiore alla media di Ateneo (che è dell'87,9%).

D_CDS_1_4_3 Quanto, infine, alle modalità di svolgimento della prova finale, sia il Regolamento didattico del CdS (DCDS14_DOC03) sia il sito web del corso, sono ancora una volta dettagliati nello specificarne le modalità in apposita [sezione](#).

suddivisa in due parti, una relativa alle caratteristiche della prova, che ad oggi consiste nella redazione, sotto la guida di un docente, di una breve relazione scritta di carattere tecnico avente per oggetto un argomento concordato dal candidato con lo stesso docente, che può essere anche collegata ad un progetto o ad un'attività di tirocinio, ed una dedicata alle modalità di svolgimento, che non prevedono una discussione, bensì la Commissione procede alla sola proclamazione pubblica del laureato, con l'attribuzione di punteggio finale.

Lo studente deve presentare domanda di laurea tramite il portale Studenti Online entro le scadenze indicate, allegando l'argomento concordato con il relatore e successivamente l'elaborato finale. La procedura è articolata in più fasi: indicazione del titolo, caricamento dell'elaborato, firma del relatore e verifica amministrativa. Tutte le informazioni e le tempistiche sono rese disponibili nella sezione dedicata del sito del CdS, con indicazioni differenziate per le varie sessioni di laurea

Nel sito web, inoltre, al link "[Prova finale](#)" della pagina "[Studiare](#)", oltre a tali informazioni sono indicate le modalità di presentazione della domanda di laurea, i requisiti di ammissione, le scadenze secondo il calendario didattico e le modalità di proclamazione.

In tale sede sono altresì specificati i criteri di attribuzione dei punteggi che prevedono che la Commissione di laurea possa assegnare all'elaborato finale da 0 a 3 punti (fino a 3 punti per tesi eccellenti e/o in lingua straniera). Il voto di laurea è espresso in cento decimi ed il voto minimo è pari a 66/110. La Commissione, in caso di votazione massima (110/110), può concedere la lode su decisione unanime.

Punti di Forza:

- Le schede di insegnamento risultano regolarmente pubblicate e aggiornate, in conformità a quanto previsto dal Regolamento didattico. L'elevata percentuale di programmi disponibili online (96,1%) e l'indice di coerenza percepita dagli studenti (96,4% OPIS) confermano la chiarezza e la trasparenza delle informazioni sui contenuti e sulle modalità di svolgimento.
- Le modalità di verifica dell'apprendimento sono definite annualmente e rese note prima dell'inizio delle lezioni, con giudizi positivi espressi dagli studenti sulla chiarezza delle prove d'esame (89%).
- Le modalità della prova finale sono disciplinate in modo dettagliato dal Regolamento didattico, con criteri di attribuzione del punteggio formalizzati e trasparenti.

Aree di miglioramento:

- Non risultano documentate analisi sistematiche sull'impatto delle modalità d'esame (numero di appelli, prove parziali, struttura delle verifiche) sugli esiti di apprendimento e sulla regolarità delle carriere.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**DCDS14_DOC01 – Relazione CPDS 2024

Descrizione:Documento di analisi ed autovalutazione delle attività 2024 della Commissione Paritetica docenti e studenti del Dipartimento di Scienze Aziendali (DISA)

Dettagli:DCDS14.1 Pag. 36 Considerazioni sulla completezza e chiarezza dei programmi di insegnamentoDCDS14.2 Pag. 35 Considerazioni sulla chiarezza sulla modalità di esame.

File:DCDS14_DOC01 Relazione Commissione Paritetica Dipartimento_di_Scienze_Aziendali_2024.pdf

- **Titolo:**DCDS14_DOC02 – Sito web del CdS 'Opinione della comunità studentesca'

Descrizione:Sito web del Corso

Dettagli:Link Opinioni della Comunità studentesca alla pagina Il Corso

- **Link:** [ECONOMIA E COMMERCIO - Opinioni degli studenti 2023/2024 - Università di Bologna](#)

- **Titolo:**DCDS14_DOC03 – Regolamento didattico del CdS 2025/2026

Descrizione:Regolamento del Corso di Studio a.a. 2025/2026, parte normativa

Dettagli:Pag. 6

File:DCDS14_DOC03 Regolamento didattico CdS a.a.25-26.pdf

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

D_CDS_1_5_1 Il CdS valuta costantemente la validità del proprio piano didattico, per renderla funzionale alle esigenze degli studenti, con l'obiettivo di rendere il loro studio più agevole, pur stimolando la partecipazione alle lezioni, in quanto ritenute un insostituibile strumento di apprendimento, sia a livello individuale, sia attraverso le attività di "team working", promosse da vari docenti del CdS nell'ambito dei rispettivi insegnamenti.

Tale valutazione si svolge sostanzialmente su tre livelli: continuativamente tramite il Coordinatore ed il *manager* didattico dedicato al proprio CdS, che ricevono le segnalazioni, anche attraverso l'attività dei tutor di CdS, provenienti dal mondo studentesco, ma anche dei singoli docenti che possono segnalare incongruenze o necessità di intervento sia in relazione all'offerta formativa che all'organizzazione della didattica; in occasione dei Consigli di CdS, che si svolgono periodicamente per le necessità collegate alle attività istituzionali, ed in tali occasioni il coordinatore affronta con tutta la componente docente eventuali problematiche che si sono poste; annualmente, in occasione del riesame annuale, con la partecipazione della commissione AQ, che se del caso viene anche informalmente consultata dal Coordinatore nei casi in cui siano interessate tematiche di particolare rilievo, come nelle ipotesi di consultazione delle parti sociali.

L'attenzione a questi aspetti, e le scelte conseguenti, sono agevolati dall'organizzazione di sede di Forlì, che vede tutte le riunioni dei CdS ivi afferenti svolgersi di norma in pari data, caratterizzate da una preliminare sessione plenaria, presieduta dal Direttore di sede del Dipartimento di riferimento del CdS (DISA), organo appositamente previsto dal Regolamento di Dipartimento per coordinare le attività della sede, nella quale si esaminano le tematiche e le problematiche comuni a tutti i corsi nell'ambito di Economia e Management, per poi procedere con le sessioni dedicate ai singoli CdS.

Questo consente, inoltre, di realizzare la progettazione del piano di erogazione della didattica nella maniera più opportuna, anche grazie al lavoro della filiera, che vede impegnati non solo i manager didattici dei vari CdS, ma anche personale TA dedicato proprio a tali esigenze. Ai fini della predisposizione del calendario delle lezioni, infatti, viene effettuato un monitoraggio non soltanto delle propedeuticità fra gli insegnamenti dei vari anni di corso, ma anche delle esigenze didattiche volte sia ad evitare sovrapposizioni, sia a tenere conto delle presenze in aula, in relazione alla frequentazione dei corsi, al fine di allocare gli spazi nella maniera più efficiente soprattutto per i corsi maggiormente frequentati. Gli uffici amministrativi, in quest'ottica, provvedono a verificare le migliori soluzioni per le esigenze degli studenti, ed a raccogliere le disponibilità dei docenti, al fine di rendere efficiente la predisposizione dei calendari didattici relativi a lezioni e ad esami, nel rispetto del regolamento didattico, risulta particolarmente efficace e non solleva normalmente criticità rilevanti, come testimoniato dalle opinioni degli studenti.

Nell'ambito di tali attività, poi, si è scelto di coinvolgere anche la componente studentesca che, ad oggi, in assenza di rappresentanti degli studenti regolarmente eletti, sono stati individuati uno o più "portavoce" per ciascuno dei due *curricula*, nominati in occasione dei Consigli di CdS rispettivamente del 15.10.2024 (DCDS15_DOC01) e del 21/01/2025 (DCDS15_DOC02) cosicché le eventuali istanze della comunità studentesca possano venire portate all'attenzione del Coordinatore in tempi rapidi e con chiarezza. Anche i due tutor del CdS, nominati uno per ciascuno dei due *curricula* che lo compongono, a seguito di regolare bando, con il provvedimento dirigenziale del 04/11/2024 (DCDS15_DOC03), oltre a partecipare ai Consigli, sono sentiti informalmente dal coordinatore, con riunioni periodiche non istituzionalizzate, al fine di verificare eventuali criticità percepite nel loro ruolo. Grazie a questo tipo di collaborazione l'orario dei corsi è organizzato in modo da evitare sovrapposizioni tra insegnamenti obbligatori e affini, favorendo così la partecipazione attiva e costante alle lezioni. L'offerta formativa è, inoltre, distribuita in modo equilibrato tra i due semestri, con attenzione al carico didattico e alla progressione delle competenze, anche in questo caso grazie alla filiera, che si coordina fra gli uffici dedicati ai corsi del Dipartimento di Scienze Aziendali e quelli che si occupano in generale dell'organizzazione del campus di Forlì. A tal proposito, la struttura di campus della sede di Forlì, articolata su una serie di aree a disposizione di diversi Dipartimenti, se, da un lato, consente di godere dell'utilizzazione di un numero elevato di aule e di altre strutture didattiche ed organizzative di competenza del campus e quindi di comune condivisione, dall'altro sconta la necessità di coordinare le esigenze di molteplici corsi di laurea che necessitano di un'attenta programmazione delle lezioni per assicurare aule adeguate in relazione alle esigenze dei corsi a più elevata numerosità.

I risultati dei questionari dell'Indagine sulle opinioni degli studenti in merito alla didattica confermano la qualità percepita, dato che nell'A.A. 2023/24, al quesito n. 15 ("L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate?"), l'83,8 % degli studenti ha espresso un giudizio positivo (DCDS15_DOC04).

D_CDS_1_5_2 Il monitoraggio della progettazione dell'offerta formativa e dell'erogazione della didattica del CdS viene effettuato *in itinere* dal Coordinatore assieme alla commissione AQ del CdS ed alla filiera, prendendo in considerazione anche le eventuali segnalazioni raccolte tramite i tutor del CdS ed i portavoce degli studenti. Non sono previste specifiche occasioni di incontro o riunioni collegiali al di fuori di quelle istituzionali del Consiglio di Corso e della Commissione AQ. Nel caso in cui il Coordinatore, o gli uffici di sede della filiera, ricevano segnalazione inerenti all'offerta formativa o la didattica, si provvede ad inserire il tema all'ordine del giorno del primo Consiglio di Corso utile, ovvero a consultare informalmente i membri della Commissione AQ e, se del caso, a convocare apposita riunione di quest'ultima.

Il Coordinatore, inoltre, provvede ad effettuare altresì incontri informali con i tutor del CdS, e con i portavoce degli studenti, che in ogni modo sono sempre invitati a partecipare ai Consigli di Corso, al fine di fare il punto della situazione sulle loro attività e di rilevare eventuali criticità che richiedano un intervento degli organi del CdS.

Anche la Commissione AQ, inoltre, in occasione della propria riunione per la stesura del Riesame annuale, provvede a richiedere ai tutor ed ai portavoce una relazione sull'attività svolta ed una loro opinione sull'andamento del CdS.

Punti di Forza:

- La programmazione dell'orario è accurata (propedeuticità, aule, carichi nei semestri) e gli studenti esprimono giudizi positivi (83,8% OPIS).
- Le sessioni plenarie di Forlì, insieme al lavoro integrato di filiera e TA, assicurano un'organizzazione stabile e coerente dell'attività didattica.

Aree di miglioramento:

- Come riportato nell'autovalutazione, in assenza di rappresentanti eletti sono stati nominati portavoce per ciascun curriculum. Questa soluzione, pur garantendo un canale comunicativo minimo, non assicura una rappresentanza formalmente eletta e stabile, riducendo la partecipazione strutturata degli studenti ai processi del CdS.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**DCDS15_DOC01 – Verbale Consiglio CdS
Descrizione:Estratto del Verbale del CCdS del 15/10/2024
Dettagli:Punto 2 Nomina studenti portavoce
File:DCDS15_DOC01 Estratto Verbale CCdS 15.10.24.pdf

- **Titolo:**DCDS15_DOC02 – Verbale Consiglio CdS
Descrizione:Estratto del Verbale del CCdS del 21/01/2025
Dettagli:Nomina studenti portavoce
File:DCDS15_DOC02 Estratto Verbale CCdS 21.01.25.pdf

- **Titolo:**DCDS15_DOC03 – Provvedimento dirigenziale
Descrizione:Provvedimento della dirigente dell'Area di Campus di Forlì per la nomina dei tutor
Dettagli:Pag. 2 del documento
File:DCDS15_DOC03 Provvedimento dirigenziale nomina tutor 24-25.pdf

- **Titolo:**DCDS15_DOC04 – Riesame annuale del CdS 2024
Descrizione:Documento di autovalutazione annuale del CdS
Dettagli:Pag. 12 del documento
File:DCDS15_DOC04 Riesame annuale del CdS 2024.pdf

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D_CDS_2_1_1 Le attività di orientamento sono coordinate dal Dipartimento di Scienze Aziendali, che lascia, tuttavia, ampio spazio alle iniziative proprie delle sedi territoriali. Anche per Forlì tali attività sono oggetto di specifica attenzione, confermata anche dalle attente valutazioni riportate sia nei riesami annuali, come nell'ultimo redatto nel 2024 (DCDS21_DOC01), che in quelli ciclici (DCDS21_DOC02), con l'obiettivo di migliorare la qualità degli studenti in entrata, ma anche per riequilibrare il numero degli iscritti ai due *curricula*.

Nel corso dell'A.A. 2024/2025, in linea con quanto fatto anche nell'anno precedente, in coordinamento con l'attività del Dipartimento e di Ateneo, sono state poste in atto le seguenti iniziative di orientamento:

- Open Day DISA 06/11/2024
- Campus For You 9/11 e 16/11 2024
- Giornate dell'Orientamento di Ateneo 25/02/25
- Open Day del CdS a Forlì 18/12/24 e 09/04/25
- Un Giorno in Università DISA 12/06/25

Vengono, inoltre, organizzate, su iniziativa o richiesta dei singoli istituti, visite *ad hoc* nelle scuole superiori al fine di incontrare le classi dei due ultimi anni ed illustrare le opportunità legate alla successiva iscrizione ai Corsi di Laurea in Economia.

Gli strumenti di informazione utilizzati in tali occasioni, quali *slide* ad hoc (DCDS21_DOC03) e la Brochure di presentazione del corso già presente anche nel sito web (DCDS21_DOC04), sono redatti in maniera più agevole rispetto al complesso dei contenuti della SUA_CDS, in modo tale da fare percepire più facilmente la struttura e gli obiettivi complessivi del CdS, ma sono pienamente coerenti con questi ultimi, e favoriscono una più facile consapevolezza anche degli obiettivi che possono essere perseguiti in uscita.

Le slide sono state nel corso del tempo aggiornate per contrastare la tendenza, manifestata in sede di iscrizione a preferire il curriculum Economia e Management, rispetto a quello Amministrazione Finanza e Controllo, cercando di rendere più evidente la comune preparazione di base e l'interscambiabilità dei due percorsi, che non precludono né ostacolano alcuna scelta nel passaggio alle lauree magistrali.

I messaggi contenuti negli strumenti di orientamento sono poi ribaditi agli studenti iscritti al primo anno in occasione dei c.d. welcome day, che vengono organizzati dal CdS, costituiti da un momento di accoglienza che il Coordinatore, insieme al manager didattico ed ai tutor di CdS presiede, normalmente all'inizio delle lezioni dei corsi maggiormente frequentati, nei quali presenta il corso in generale e ripropone le sue caratteristiche e peculiarità, rispondendo ad eventuali domande e richieste formulate dagli studenti.

Nonostante la partecipazione attiva alle attività di orientamento, e l'apprezzamento degli studenti e delle parti sociali rispetto alla struttura del corso, si conferma che devono essere trovate ulteriori soluzioni nell'orientamento in ingresso, in relazione alla scelta fra i due *curricula*, per rettificare la sperequazione della scelta a favore del curriculum Economia e Management, a meno che non si decida di ripensare la strutturazione del CdS nei due *curricula*, optando per un solo percorso; deve essere in ogni modo potenziato l'orientamento in favore dei tirocini, strumento fondamentale nel passaggio al mondo del lavoro, dato che rimangono utilizzati in percentuali ancora non significative rispetto al numero degli studenti.

Dall'A.A. 23/24 il CdS ha altresì aderito al progetto di orientamento *in itinere*, gestito direttamente dalla sede centrale, fondato sulla somministrazione agli studenti del primo anno delle lauree triennali di questionari inerenti diverse aree di interesse sul metodo di studio e sui rapporti che si creano nel passaggio allo studio universitario, per individuare le maggiori difficoltà che si possono incontrare in tale passaggio, non tanto dal punto di vista didattico e dello studio, ma soprattutto dal punto di vista personale dello studente, allo scopo di fornire strumenti per il perseguimento di un maggiore benessere accademico, da individuarsi successivamente alla consegna dei questionari anche tramite successivi incontri *one to one*. Tali attività sono gestite dal settore orientamento di Ateneo in collaborazione, tra i vari dipartimenti, anche con il DISA me, nonostante la cura e la diffusione del messaggio, tuttavia, e l'ampia partecipazione degli studenti alla fase di spiegazione e di erogazione dei questionari, i numeri relativi alle successive attivazioni dei rapporti diretti con gli studenti non sono particolarmente significativi.

D_CDS_2_1_2 Nel riesame ciclico del 2022 (DCDS21_DOC02) si era puntato, come nel precedente del 2015 (DCDS21_DOC05), al potenziamento degli strumenti offerti a supporto degli studenti, con la figura dei tutor di Corso di Studio, che sono studenti iscritti alla laurea magistrale, che già hanno conseguito la laurea triennale, con la specifica finalità di aiutare i nuovi iscritti nel loro percorso di

studi, soprattutto in quegli anni dove le modifiche alla composizione del CdS, ed alle denominazioni dei *curricula*, potevano generare dubbi ed incertezze sulle scelte da operarsi in fase di iscrizione e durante lo svolgimento del corso. I tutor sono a disposizione degli studenti, sia a mezzo e-mail, sia in occasioni di ricevimento fissate all'inizio dei corsi, per ricevere segnalazioni di criticità nello svolgimento delle attività didattiche, ma anche per aiutare gli studenti in caso di problemi di qualsiasi genere, dalla compilazione del piano di studi, all'accesso ai servizi loro riservati dalla sede così anche come nel rapporto con i docenti.

Tale strumento è stato portato avanti, e potenziato, negli anni seguenti sollecitando i docenti ad individuare anche possibili *tutor* di corsi multipli, ovvero dedicati a diversi insegnamenti di materie affini, che possano agevolare un collegamento fra le materie, al fine di creare la migliore integrazione e coesione fra programmi, modalità di insegnamento e modalità d'esame.

In ogni modo il CdS ha sempre puntato, in appoggio tanto agli studenti, quanto ai docenti, sulla figura dei tutor anche in relazione ai singoli insegnamenti, stanziando budget rilevanti per la loro utilizzazione, ed organizzando sessioni informali fra il Coordinatore, la filiera ed i docenti per pianificare la scelta e la nomina dei tutor secondo le esigenze più rilevanti, anche ai fini del rispetto del budget assegnato alla sede di Forlì. Al momento della quantificazione del budget annuale che il Dipartimento riesce a mettere a disposizione della sede per i servizi agli studenti, infatti, il Coordinatore, con il supporto degli uffici amministrativi, esegue un sondaggio fra i docenti del CdS in relazione alle necessità di avere un tutor di insegnamento a supporto della didattica, per poi allocare le risorse cercando di venire incontro alle esigenze manifestate.

La rilevanza delle figure dei tutor di insegnamento, peraltro, si è manifestata soprattutto negli ultimi anni accademici per il curriculum Economia e Management, nel quale, a causa della sperequazione degli iscritti rispetto ad Amministrazione Finanza e Controllo, il numero assolutamente rilevante degli studenti in aula, ed in occasione degli esami di profitto, ha reso fondamentale il loro contributo a supporto dei docenti.

D_CDS_2_1_3 Il confronto con le parti sociali costituisce la base delle attività di orientamento in uscita svolte dal CdS, prendendo le basi dai risultati del riesame annuale, nel quale vengono tenute in considerazione le risultanze delle opinioni dei laureati in relazione all'accompagnamento al mondo del lavoro (DCDS21_DOC01). Anche se la maggior parte degli studenti, infatti, prosegue gli studi, una percentuale significativa, per una media degli ultimi anni di circa il 35% risulta occupata entro un anno dalla laurea. Per stimolare l'avvicinamento al mondo del lavoro il CdS punta molto sui tirocini curriculari, che offrono agli studenti l'occasione di un primo confronto con aziende ed istituzioni pubbliche e private in ambito lavorativo. In questo ambito è da sottolineare anche il lavoro della filiera, in particolare quello dell'ufficio tirocini, che organizza momenti di incontro degli studenti con le aziende che si sono dichiarate disponibili a fare svolgere attività di tirocinio stipulando con l'ateneo apposite convenzioni, che vengono definiti Student Cafè, nei quali in un clima informale vengono illustrate le opportunità e si cerca di rispondere ai dubbi ed alle richieste degli studenti.

Per approfondire le tematiche e migliorare gli esiti della conclusione del percorso di studi il CdS organizza anche momenti di incontro fra le parti sociali e la componente studentesca come avvenuto il 23/04/2024, presso il Teaching Hub del Campus di Forlì, in occasione di un evento di consultazione delle parti sociali, in particolare l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Forlì e, nel contempo, di orientamento (sia accademica, sia professionale) rivolto agli studenti del CdS triennale e di quello magistrale in Economia e Commercio (DCDS21_DOC06).

Punti di Forza:

- Le attività di orientamento in ingresso, principalmente coordinate dal Dipartimento di Scienze Aziendali, risultano adeguate ed in linea con le finalità di accoglienza delle future matricole e studenti interessati al CdS. Esse spaziano da Open Day, a Giornate dell'Orientamento di Ateneo, fino ad attività presso gli Istituti Superiori dove viene effettuata una presentazione del CdS adeguata in ogni sua informazione (Struttura del CdS, Profili occupazionali, Differenze tra i diversi CdS e Curricula etc.)
- Le attività di orientamento in uscita risultano adeguate per una laurea triennale e spronano gli studenti del CdS ad effettuare tirocini in azienda, al fine di iniziare un primo contatto con il mondo del lavoro. Inoltre, il Cds tiene adeguatamente conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali attraverso gli indicatori AlmaLaurea e all'interno delle schede SMA.

Aree di miglioramento:

- La confusione generale da parte degli studenti, ancor più evidente in un CdS con un alto numero di iscritti come quello in oggetto, vanifica gli sforzi economici e di potenziamento delle figure del tutor (di CdS e di insegnamento) finalizzati alla semplificazione delle carriere degli studenti. Dai colloqui con gli stessi, infatti, è emersa una scarsa conoscenza dei tutor di CdS e uno scarso utilizzo dei tutor di insegnamento, nonostante la loro notevole utilità. La CPDS ha confermato contatti diretti con gli studenti e non con i tutor.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda una definizione chiara dei ruoli dei tutor al fine di potenziare le attività di orientamento in itinere, fondamentali per l'aiuto e il supporto degli studenti durante il loro percorso accademico. La conoscenza e frequenza delle attività da parte degli studenti non è risultata adeguata dai colloqui effettuati a distanza.

Documenti chiave

- **Titolo:**DCDS21_DOC01 – Riesame annuale del CdS 2024
Descrizione:Documento di autovalutazione annuale del CdS
Dettagli:Per D.CDS.S2.1.1 Pag. 13; Per D.CDS.2.1.3 Pag. 10 del documento
File:DCDS21_DOC01 Riesame annuale del CdS 2024.pdf

- **Titolo:**DCDS21_DOC02 – Riesame Ciclico del CdS 2022
Descrizione:Documento di autovalutazione ciclica del CdS svolta nel 2022
Dettagli: PP. 8-9 del documento
File:DCDS21_DOC02 Riesame ciclico del CdS 2022.pdf

- **Titolo:**DCDS21_DOC03 – Slide presentazione corso
Descrizione:Documentazione di presentazione del corso utilizzata in sede di orientamento
Dettagli:Intero documento
File:DCDS21_DOC03 Slide Presentazione CdS_25-26.pdf

- **Titolo:**DCDS21_DOC04 – Brochure CdS
Descrizione:Brochure di presentazione del corso pubblicata nel sito web
Dettagli:Intero documento
File:DCDS21_DOC04 Brochure del Corso.pdf

- **Titolo:**DCDS21_DOC05 - Riesame Ciclico del CdS 2015
Descrizione:Documento di autovalutazione ciclica del CdS svolta nel 2015
Dettagli:Pag. 9 del documento
File:DCDS21_DOC05 Riesame ciclico del CdS 2015.pdf

- **Titolo:**DCDS21_DOC06 – Locandina evento 23.04.24
Descrizione:Locandina evento di incontro fra l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Forlì e la componente studentesca
Dettagli:Intero documento
File:DCDS21_DOC06 Locandina evento 23.04.24.pdf

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D_CDS_2_2_1 Il CdS prevede un accesso a numero programmato a livello locale (N=330, AA 2024-2025). Per l'accesso al CdS, le conoscenze di base ritenute necessarie per un proficuo percorso accademico, riguardano principalmente le competenze logico-matematiche, di comprensione del testo e di ragionamento critico, che rappresentano prerequisiti fondamentali per affrontare con successo l'offerta formativa del corso.

Il corso di studio si avvale del test nazionale TOLC-E, elaborato e gestito dal CISIA, come strumento standardizzato per la valutazione delle competenze in ingresso. Il punteggio ottenuto consente di valutare in maniera oggettiva l'idoneità dei candidati all'iscrizione e fornisce un riscontro chiaro sulle aree di forza e debolezza.

Le modalità di accesso al CdS sono comunicate ogni anno attraverso il sito web del corso il [sito web del Corso di Studi](#) (DCDS22_DOC01) e i canali di comunicazione istituzionali. Le medesime informazioni sono presentate dal manager didattico, i docenti e i tutor dei corsi di studio negli incontri dedicati, come gli open day e gli appuntamenti previsti dal corso (quali Campus for You, Giornate dell'Orientamento di Ateneo e Un Giorno all'Università così come illustrato nel punto D.CDS.2.1).

Il coordinatore, il manager didattico e i docenti forniscono inoltre queste informazioni rispondendo direttamente ai candidati tramite e-mail e/o telefono.

In corrispondenza di ogni riesame annuale, viene svolta un'attività di monitoraggio riguardante il numero delle domande presentate, degli iscritti e il profilo degli studenti.

Poiché tali dati sono disponibili a circa un anno dalle iscrizioni, alla fine di ottobre si procede all'analisi delle informazioni disponibili, al fine di ottenere un quadro aggiornato dell'attrattività del corso e delle caratteristiche dei suoi partecipanti.

D_CDS_2_2_2 L'Ateneo, nell'ambito dell'autonomia gestionale del CdS, utilizza il punteggio TOLC non solo come criterio di selezione per l'accesso, ma anche come base per individuare eventuali carenze formative. Gli studenti che non raggiungono un punteggio minimo stabilito in matematica (sotto una soglia identificata nel tempo, pari o inferiore a 3.5 nella sezione di matematica del TOLC) sono soggetti a Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Per superare questo obbligo formativo, il corso di studi prevede l'erogazione di un corso di allineamento di matematica, al termine del quale gli studenti devono sostenere una prova di idoneità. Tale prova deve essere superata entro il 31 marzo di ciascun anno, che coincide col termine ultimo della sessione d'esami dell'anno accademico d'immatricolazione.

La percentuale di studenti con OFA varia in un intervallo che va dal 20% nel 2021/2022 al 5% del 2023/2024 del contingente degli ammessi. In generale, quindi la percentuale di studenti che mostrano difficoltà in ambito logico matematico è fortemente diminuita. Dell'attuale 5% di studenti con Obbligo formativo, il 55% riesce a recuperare lo stesso nei tempi previsti.

Inoltre, per garantire che tutti gli studenti possano raggiungere un livello di competenze adeguato, il Corso di Studi ha attivato da diversi anni i precorsi di matematica, erogati durante il primo semestre del primo anno (DCDS22_DOC02), 30 ore per il curriculum EC e 30 ore per il curriculum EM. Tali precorsi, organizzati e gestiti direttamente dal CdS, sono strutturati con un approccio didattico mirato a colmare le principali lacune riscontrate in ingresso. La partecipazione è fortemente raccomandata a tutti gli immatricolati, nel corso degli ultimi anni, infatti, i precorsi di matematica sono stati frequentati da circa 250 studenti ogni anno.

D_CDS_2_2_3 Oltre ai precorsi integrativi, vengono messe a disposizione degli studenti ulteriori attività di tutorato specialistico, finanziate attraverso fondi del CdS o tramite progetti di Ateneo. Tali tutorati si concentrano sulle discipline tecniche, scientifiche di base e linguistiche (matematica, statistica, economia politica, economia aziendale e lingua inglese), con l'obiettivo di integrare l'offerta formativa regolare. In particolare, agli studenti con conoscenze linguistiche di base limitate viene offerta la possibilità di partecipare al [Crash Course English Reinforcement](#), con l'obiettivo specifico di supportarli nel superamento delle difficoltà legate alla lingua inglese. In media questi corsi sono frequentati da circa 35 studenti ogni anno accademico. A queste attività sono giustapposti i tutorati di insegnamento che operano al fine di facilitare l'apprendimento e il superamento degli esami, in particolare delle materie del primo anno, che hanno una maggiore probabilità di rappresentare un ostacolo al regolare avanzamento nel percorso di studi.

Al fine di garantire agli studenti che affrontano condizioni "particolari" la possibilità di proseguire gli studi, sono stati previsti dei percorsi agevolati quali:

Studenti lavoratori: sono previsti benefici comuni a tutti i Corsi di Studio, stabiliti dagli Organi Accademici, che includono:

1. Colloqui dedicati con il docente in modalità telematica;
2. Flessibilità nelle date degli esami, secondo modalità stabilite dai singoli CdS;
3. Servizi di tutorato dedicati per attività di supporto peer to peer.

Inoltre, il Consiglio del Dipartimento di Scienze Aziendali (DISA) ha deliberato che agli studenti lavoratori sia concessa la possibilità di scegliere l'ordine di interrogazione durante gli esami orali, per facilitare la conciliazione tra attività lavorativa e impegni accademici (DCDS22_DOC03).

Il numero degli studenti a cui è stato riconosciuto lo status di studente lavoratore è limitato, più precisamente sette studenti si trovano in questa condizione nell' AA. 2024/25.

Studenti atleti: è previsto un percorso dedicato che consente di conciliare carriera sportiva e universitaria, garantendo una formazione solida e spendibile nel mondo professionale. Il supporto è assicurato da:

- un *tutor accademico* (coordinatore del CdS o delegato), per l'orientamento generale nella carriera universitaria;
- un *tutor studentesco* (del corso, della filiera o del dipartimento), per il supporto operativo su insegnamenti, esami e contatti amministrativi.

Maggiori informazioni sono disponibili sul [sito di Ateneo](#).

Studenti con percorso a tempo parziale (es. completamento del CdS in 6 anni): attualmente non sono previste attività specifiche oltre ai tutorati indicati sopra. Tuttavia, tali studenti possono accedere agli strumenti di supporto già attivi, inclusi i tutorati personalizzati e i percorsi di accompagnamento.

D_CDS_2_2_4 Il punto non si applica a CdS triennale.

In sintesi

Le conoscenze richieste all'ingresso e verificate attraverso il TOLC-E sono chiaramente identificate e comunicate agli studenti. In caso di carenze riscontrate (OFA) il Cds assicura strumenti per il loro superamento (OFA) e garantisce altresì un rafforzamento del supporto didattico, attraverso tutor, per le materie tecnico-scientifiche che spesso rappresentano un ostacolo a regolare percorso formativo.

Punti di Forza:

- L'accesso al CdS è regolato da un numero programmato e da una verifica standardizzata delle competenze in ingresso tramite TOLC-E, coerente con gli obiettivi formativi del corso e adeguatamente comunicata.
- Il sistema di attribuzione e recupero degli OFA in ambito matematico è strutturato e formalizzato, con interventi di riallineamento dedicati e scadenze definite. Il significativo calo degli OFA negli ultimi anni costituisce un segnale positivo per l'efficacia complessiva del sistema di verifica iniziale.
- Sono inoltre previsti percorsi di supporto aperti a tutti gli immatricolati (precorso di matematica, rafforzamento linguistico), in un'ottica preventiva e non solo compensativa.
- È attivo un monitoraggio annuale del profilo degli studenti in sede di riesame.

Aree di miglioramento:

- Non sono esplicitate né le azioni alla base della riduzione degli OFA né la gestione dei casi che non conseguono l'idoneità. Inoltre, manca un sistema formalizzato per l'individuazione e il trattamento di ulteriori carenze formative rispetto alla matematica.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**DCDS22_DOC01 – Sito web del Corso
Descrizione:Pagina web 'Iscriversi al Corso'
Dettagli:'Requisiti, tempi e modalità'

- **Link:** [Iscriversi al Corso: requisiti, tempi e modalità — Economia e commercio - Laurea - Forlì](#)

-
- **Titolo:**DCDS22_DOC02 – Syllabus del precorso di matematica generale

Descrizione:Syllabus del precorso di matematica

Dettagli:Intero documento

File:DCDS22_DOC02 syllabus precorso Matematica Generale.pdf

- **Titolo:**DOC03 – Estratto del verbale di dipartimento seduta 17/10/2024_Misure per studenti lavoratori

Descrizione:Misure per studenti lavori

Dettagli:PP. 1-2

File:DCDS22_DOC03_Verbale CDD_17102024_Studenti_Lavoratori.pdf

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

Autovalutazione:

D_CDS_2_3_1 L'organizzazione didattica del CdS è strutturata in modo da favorire l'autonomia dello studente nell'acquisizione delle competenze, garantendo al contempo un adeguato sostegno da parte di docenti e tutor. Una fase importante in questo processo è rappresentata dalla presentazione del piano di studi del terzo anno. In tale occasione, gli studenti sono chiamati a compiere alcune importanti scelte formative, selezionando insegnamenti dal gruppo "a scelta tra" e dal gruppo di insegnamenti a libera scelta, per un totale di 24 CFU. Questo passaggio rappresenta un'opportunità concreta per esercitare autonomia nella costruzione del proprio percorso formativo.

Per supportare gli studenti in tali decisioni, il CdS mette a disposizione diverse figure di riferimento: il tutor del CdS, che offre orientamento personalizzato; il manager didattico, che fornisce informazioni operative e facilita l'accesso alla documentazione (come i programmi degli insegnamenti); e, in una fase successiva, i docenti titolari degli insegnamenti, disponibili per chiarimenti e approfondimenti. Inoltre, si noti che, a partire dal terzo anno, gli studenti possono attivare il tirocinio curriculare, che costituisce un ulteriore strumento per sviluppare competenze professionali e autonomia attraverso l'esperienza diretta nel mondo del lavoro o della ricerca. L'insieme di queste attività contribuisce a creare un ambiente didattico orientato alla responsabilizzazione dello studente, promuovendo una partecipazione consapevole al proprio percorso universitario come si evince dal [sito](#) (DCSD23_DOC01).

D_CDS_2_3_2 In risposta al requisito D.CDS.2.3.2, si evidenzia che il CdS adotta una struttura didattica semestrale che facilita la programmazione dell'apprendimento e consente una distribuzione equilibrata del carico formativo. A tale organizzazione si affianca l'utilizzo sistematico di esami parziali, che permettono agli studenti di monitorare progressivamente il proprio percorso e di intervenire tempestivamente in caso di difficoltà (DCSD23_DOC02).

Il CdS prevede inoltre un'articolazione flessibile del piano di studi, che consente agli studenti, in presenza di motivati impedimenti (ad esempio di natura lavorativa, personale o sanitaria), di rimodulare l'iscrizione agli insegnamenti e la scansione degli esami, favorendo così una reale inclusione e accessibilità.

Dal punto di vista metodologico, i docenti adottano un approccio pluralistico alla didattica, che include l'analisi di casi di studio, discussioni seminariali, attività laboratoriali e lavori di gruppo. Questo consente di accomodare differenti stili di apprendimento, valorizzando tanto l'attitudine riflessiva quanto quella collaborativa o operativa degli studenti, e rafforzando il legame tra teoria e prassi.

D_CDS_2_3_3 Come già anticipato nel punto D.CDS.2.2.3, il CdS prevede una serie di iniziative specificamente dedicate agli studenti con esigenze particolari, al fine di garantire pari opportunità e favorire il successo formativo. Per gli studenti lavoratori sono stati attivati percorsi agevolati comuni a tutti i CdS, come colloqui dedicati in modalità telematica, flessibilità nelle date degli esami (secondo modalità stabilite dai singoli CdS) e servizi di tutorato peer-to-peer. Inoltre, il Consiglio del Dipartimento di Scienze Aziendali (DISA) ha deliberato che tali studenti possano scegliere l'ordine di interrogazione durante gli esami orali, agevolando così la conciliazione tra attività lavorativa e percorso accademico. Per gli studenti atleti, è previsto un percorso dedicato che permette di bilanciare la carriera sportiva con quella universitaria, attraverso il supporto di un tutor accademico per l'orientamento generale e un tutor studentesco per l'assistenza operativa. Gli studenti a tempo parziale non beneficiano attualmente di iniziative specifiche, ma possono accedere ai servizi di tutorato personalizzato e ai percorsi di accompagnamento già attivi. Infine, per tutti gli studenti che necessitano di un rafforzamento delle competenze di base, sono previsti precorsi e tutorati in Matematica generale e per il superamento dell'OFA, erogati per ciascun curriculum.

Al fine di garantire un monitoraggio più efficace del processo di erogazione delle attività didattiche ed extra-didattiche, sono previste le figure dei tutor di corso di studio, affiancati anche dagli studenti portavoce, con il compito di favorire una comunicazione rapida ed efficace tra il personale docente e quello discente.

D_CDS_2_3_4 L'Ateneo assicura un supporto sistematico ai soggetti con disabilità e DSA attraverso il Servizio per gli Studenti con Disabilità e con DSA. Questo servizio opera sin dall'ingresso all'università e lungo tutto il percorso di studi, garantendo un colloquio conoscitivo individuale, la progettazione di misure personalizzate (tempi aggiuntivi, ambienti accessibili, strumenti tecnologici), consulenze su strategie e strumenti per lo studio, orientamento e tutoraggio alla pari. L'impegno del servizio è finalizzato a promuovere una cultura dell'inclusione, offrendo un progetto individualizzato di accompagnamento, monitoraggio periodico e formazione di gruppo su strumenti didattici accessibili. Nell'ambito del CdS, gli studenti con disabilità o DSA possono accedere a tutte le misure previste dall'Ateneo, in sinergia con le iniziative pensate per categorie quali studenti lavoratori e atleti, contribuendo così a garantire contesti di studio equi, inclusivi e personalizzati. Il CdS garantisce, poi, che il [servizio per gli studenti con Disabilità e con DSA](#) operi in maniera integrata con il personale docente, assicurandosi che quanto previsto sia efficacemente implementato (DCSD23_DOC03).

Conclusioni

In sintesi, l'organizzazione didattica del CdS è progettata per accompagnare lo studente in un percorso graduale di crescita autonoma, nel quale le scelte formative e le esperienze applicative, come il tirocinio, diventano strumenti centrali per lo sviluppo di competenze personali e professionali. Il sistema di supporto articolato, composto da tutor, manager didattico e docenti, garantisce una guida continua, promuovendo un apprendimento responsabile e consapevole, in linea con gli obiettivi formativi del Corso di Studio.

Punti di Forza:

- Il CdS garantisce un solido coordinamento con il Servizio di Ateneo per studenti con disabilità e DSA, assicurando l'accesso a supporti personalizzati e il coinvolgimento attivo dei docenti. La documentazione fornita (DCSD23_DOC03) evidenzia un'attenzione strutturata alla creazione di contesti didattici equi e inclusivi. Sono inoltre formalizzate iniziative specifiche a favore di studenti lavoratori, atleti e studenti a tempo parziale, con misure di flessibilità e tutorato dedicati.

Aree di miglioramento:

- Come è emerso anche dalle audizioni, l'uso degli esami parziali è indicato come pratica consolidata, ma il riferimento normativo fornito (DCDS23_DOC02, 2008) è superato e non riconducibile agli attuali organi di governo del CdS. Non è quindi dimostrata l'esistenza di una regolamentazione aggiornata e formalmente vigente a supporto delle metodologie didattiche dichiarate.
- Il CdS dichiara l'uso di metodologie didattiche pluralistiche (casi, laboratori, lavori di gruppo, seminari), ma in modo generico: non vengono indicati gli insegnamenti coinvolti né come tali metodologie siano applicate o monitorate.
- Pur dichiarando che l'organizzazione didattica favorisce l'autonomia dello studente, non risultano chiaramente documentate le modalità operative con cui tale autonomia viene progressivamente sviluppata nei primi due anni di corso, né gli strumenti specifici di accompagnamento.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al CdS di aggiornare e formalizzare la regolamentazione delle metodologie didattiche, inclusi gli esami parziali, assicurando che gli atti citati siano coerenti con l'attuale governance del CdS.

Si raccomanda inoltre di rendere tracciabile l'effettivo impiego delle metodologie didattiche innovative (casi di studio, laboratori, lavori di gruppo, seminari), specificando gli insegnamenti coinvolti e attivando un monitoraggio strutturato della loro applicazione e dei relativi risultati sull'apprendimento.

Documenti chiave

- **Titolo:**DCDS23_DOC01 Sito web Corso di Studio

Descrizione:Pagina compilare il piano di studi

Dettagli:Studiare

- **Link** <https://corsi.unibo.it/laurea/EconomiaCommercio/compilare-il-piano-di-studi>

- **Titolo:**DCDS23_DOC02 - Verbale commissione didattica Facoltà di Economia sede di Forlì

Descrizione:Riorganizzazione della didattica

Dettagli:Estratto del punto 11 del verbale ed allegato

File:DCDS23_DOC02 Estratto verbale Commissione didattica Facoltà 07.07.2008_all.22.pdf

- **Titolo:**DCDS23_DOC03 Sito web

Descrizione:Descrizione del Servizio d'Ateneo a cui si accede anche dalla sezione "opportunità" del sito del CdS

Dettagli:Servizi per gli studenti con disabilità e con DSA

- **Link** [Per gli studenti — Servizio per gli Studenti con Disabilità e con DSA](#)

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

D_CDS_2_4_1 Il CdS considera la mobilità internazionale un aspetto importante del percorso formativo degli studenti. È impegnato a sostenerla e valorizzarla con azioni mirate. Il CdS aderisce ai programmi di mobilità del Dipartimento e dell'Ateneo. A tal fine si avvale del fondamentale supporto degli organismi del campus di Forlì. Va sottolineata l'importanza dei servizi offerti dalla sede e dal campus in questo ambito. Vitale è la costante sinergia con l'azione di informazione, orientamento e supporto dell'Ufficio Relazioni Internazionali del campus di Forlì ([Ufficio Relazioni Internazionali — Università di Bologna](#)). Particolare attenzione è rivolta ai programmi Erasmus + per studio ed Erasmus + per tirocini. Si tratta dei programmi più articolati, strutturati e complessivamente più adatti agli studenti di un percorso triennale. Le destinazioni e i posti disponibili sono costantemente aumentati negli anni e molti scambi fanno riferimento a docenti incardinati presso la sede di Forlì. Le competenze linguistiche degli studenti, prerequisito necessario per una efficace partecipazione alla mobilità internazionale, sono incoraggiate e sostenute, con particolare riferimento al miglioramento delle competenze in lingua inglese con l'offerta di un *crash course* ([Crash course English reinforcement — Economia e commercio - Laurea - Forlì](#)). Nel corso degli anni è stata seguita una strategia di ampliamento degli scambi volta a sollecitare la mobilità anche attraverso la varietà delle destinazioni e delle opportunità formative. Le destinazioni possibili sono molto numerose: sono infatti operativi accordi con cinquanta atenei partner per una disponibilità di oltre 130 posti scambio. Quasi ovunque c'è la possibilità di seguire corsi in lingua inglese, ma gli scambi sono attivi in 21 Paesi, coprono tutte le principali aree linguistiche e offrono una gamma assai varia di esperienze accademiche. Alle opportunità citate si aggiunge la possibilità di svolgere un [semestre presso la sede di Buenos Aires](#) con un percorso di studi opportunamente disciplinato.

La sede ha nominato un delegato alla internazionalizzazione e le principali iniziative di mobilità internazionale sono pubblicizzate sul sito web ([Opportunità all'estero — Economia e commercio - Laurea - Forlì](#)), accompagnate da puntuali comunicazioni mail a segnalare le principali opportunità e le scadenze. A ciò si aggiungono specifiche presentazioni dei programmi di scambio accessibili agli studenti sia a livello di campus che di sede per incoraggiare la più ampia partecipazione. A seguire, riunioni di approfondimento con la partecipazione di docenti referenti di scambi e di personale dell'ufficio relazioni internazionali del campus sono dedicate a tutti i vincitori con l'obiettivo di seguire e accompagnare gli studenti con un adeguato orientamento. Il buon livello della partecipazione degli studenti agli scambi Erasmus è regolarmente documentato in sede di riesame annuale (DCDS24_DOC01).

Per la compilazione dei *Learning Agreement* è previsto il supporto di tutor dedicati e opportunamente formati (DCDS24_DOC02; DCDS24_DOC03). Ciò facilita il compito degli studenti in partenza, ma ha anche il pregio di garantire una ragionevole flessibilità e sostenere la qualità del percorso accademico all'estero, che deve integrarsi efficacemente con le finalità del CdS. A questo proposito risultano importanti anche la prassi di garantire una flessibilità di 3 cfu per semestre nella conversione dei crediti prevista nelle istruzioni alla compilazione dei *Learning Agreement* ([Erasmus+ Studio — Economia e commercio - Laurea - Forlì](#) nel box 'Il learning agreement') e una premialità (fino a due punti) in sede di laurea agli studenti che abbiano svolto un tirocinio all'estero o abbiano maturato in carriera un congruo numero di cfu presso una università estera partner (DCDS241_DOC04).

D_CDS_2_4_2 Il CdS non è internazionale, pertanto il presente aspetto non si applica.

Conclusioni

Nel complesso il CdS partecipa attivamente ai programmi Erasmus + e offre ampie opportunità di mobilità internazionale agli studenti. Le iniziative sono adeguatamente pubblicizzate, gli studenti sono opportunamente guidati, orientati e pienamente supportati nel loro percorso all'estero. Tuttavia, il CdS non include più un percorso di studi in lingua inglese (divenuto un CdS autonomo) e risulta ora meno attrattivo in termini di studenti incoming. Ciò ha determinato anche una riduzione della mobilità in uscita.

Punti di Forza:

- La presenza di uffici relazioni internazionali dedicati a livello di sede garantisce un supporto di prossimità efficace per l'orientamento e la gestione burocratica delle mobilità.
- L'attribuzione di punti bonus in sede di laurea rappresenta un incentivo concreto e chiaramente comunicato agli studenti.
- L'utilizzo di tutor specializzati riduce l'incertezza degli studenti riguardo al riconoscimento delle attività svolte all'estero, favorendo l'integrazione del periodo di studio nel percorso accademico.
- Sistema strutturato di supporto alla mobilità internazionale, fondato su un'ampia rete di accordi e su efficaci azioni di informazione, tutoraggio e accompagnamento degli studenti.

Aree di miglioramento:

- Nonostante l'ampia disponibilità di accordi (130 posti), solo un terzo circa viene effettivamente utilizzato (43 partenze)
- L'autovalutazione individua cause generiche per la scarsa mobilità (preferenza per la mobilità durante la laurea magistrale), ma non documenta un'analisi sistematica degli ostacoli specifici percepiti dagli studenti della triennale.
- Oltre alle attività informative standard, non risultano ancora attuate iniziative innovative (es. percorsi integrati o finestre formative) per rilanciare l'internazionalizzazione dopo lo scorporo del curriculum in lingua inglese.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al CdS di definire e implementare azioni strutturate per incrementare la partecipazione alla mobilità internazionale, andando oltre le iniziative informative attualmente in essere.

Documenti chiave

- **Titolo:**DCDS24_DOC01 – Riesame annuale del CdS 2024
Descrizione:Documento di autovalutazione annuale del CdS
Dettagli:PP. 9-10 del documento
File:DCDS24_DOC01 Riesame annuale del CdS 2024.pdf

- **Titolo:**DCDS24_DOC02 – VIII bando prot. 44681 contratti di tutorato a.a. 2023/24
Descrizione:Tutorati trasversali
Dettagli:Intero documento
File:DCDS24_DOC02 VIII Bando_prot.44681_contratti di tutorato a.a. 2023-24.pdf

- **Titolo:**DCDS 24_DOC03 – Estratto verbale Consiglio Disa 17.10.2024
Descrizione:Delibera del Consiglio di Dipartimento relativa al rinnovo dei contratti di tutorato per internazionalizzazione
Dettagli:Paragrafo 4.1.2.2.2
File:DCDS24_DOC03 Estratto Verbale Consiglio DISA_17.10.2024_Rinnovo tutorati internazionalizzazione.pdf

- **Titolo:**DCDS 24_DOC04 – Verbale del Consiglio di Corso di Laurea in Economia e Commercio del 12.09.2016
Descrizione:Delibera premialità in sede di laurea per gli studenti che hanno conseguito crediti presso università estere
Dettagli:Punto 2 dell'O.d.g.
File:DCDS24_DOC04 Verbale Consiglio Corso di laurea in Economia e Commercio del 12.09.2016.pdf

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

D_CDS_2_5_1 Il calendario didattico viene approvato all'inizio di ogni anno solare e prontamente comunicato. Le attività in esso definite, sono i periodi delle lezioni, i periodi di esame, il calendario delle prove finali.

Il CdS attua una pianificazione strutturata e un monitoraggio continuo delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale. Gli appelli d'esame sono, infatti, distribuiti durante l'anno accademico in coerenza con la scansione semestrale dei corsi e la programmazione delle prove intermedie.

La predisposizione del calendario degli appelli d'esame avviene con il supporto di un sistema informatico dedicato, progettato per minimizzare il rischio di sovrapposizioni tra gli esami e garantire un adeguato distanziamento temporale tra le prove. Nel corso del tempo, il processo di redazione del calendario è stato progressivamente anticipato, evolvendosi verso una pianificazione annuale strutturata. Questa modalità consente non solo una maggiore programmazione da parte dei docenti, ma anche una migliore organizzazione per gli studenti, in particolare gli studenti internazionali, le cui esigenze logistiche e di pianificazione vengono così maggiormente tutelate. Gli appelli sono quindi pubblicati con congruo anticipo su AlmaEsami, e sul sito del CdS garantendo trasparenza e accessibilità per tutti gli studenti. Infine, il personale tecnico-amministrativo (attraverso una persona dedicata a questa attività) supporta i docenti nel caso di necessità di variazioni di orario anche al fine di garantire la tempestiva comunicazione agli studenti.

Per quanto riguarda la prova finale, lo studente deve presentare domanda di laurea tramite il portale Studenti Online entro le scadenze indicate, allegando l'argomento concordato con il relatore e successivamente l'elaborato finale. La procedura è articolata in più fasi: indicazione del titolo, caricamento dell'elaborato, firma del relatore e verifica amministrativa. Tutte le informazioni e le tempistiche sono rese disponibili nella sezione dedicata del sito del CdS, con indicazioni differenziate per le varie sessioni di laurea (DCDS25_DOC01).

Il sistema consente anche la modifica del titolo e la sostituzione dell'elaborato entro i termini stabiliti, favorendo un controllo accurato da parte del relatore e della segreteria. La valutazione finale avviene in sede di discussione pubblica davanti a una commissione, formata da tre docenti (almeno due tra associati e ordinari e/o un ricercatore/trice). Il personale tecnico amministrativo supporta il coordinatore nella definizione del calendario delle prove e garantisce la comunicazione dello stesso con congruo anticipo.

La valutazione finale avviene in sede di discussione pubblica davanti alla commissione, che attribuisce un punteggio aggiuntivo (fino a 3 punti) all'elaborato sulla base di criteri condivisi. Il voto di laurea, espresso in centodecimi, viene calcolato sommando la media ponderata degli esami, trasformata in centodecimi, con l'eventuale bonus della prova finale e gli altri punteggi aggiuntivi previsti. Alla media ponderata verranno infatti aggiunti:

- 0,33 punti per ogni lode conseguita;
- un bonus temporale solo nel caso in cui lo studente si laurei in corso, pari a:
- 4 punti se si laurea entro il mese di luglio,
- 3 punti se si laurea entro dicembre,
- 2 punti se si laurea entro marzo.

È inoltre previsto un bonus per l'internazionalizzazione, così definito:

- 1 punto a chi abbia acquisito e riconosciuto almeno 8 CFU nell'ambito di un programma di mobilità internazionale,
- 2 punti a chi ne abbia acquisiti e riconosciuti almeno 24,
- 1 punto per chi abbia svolto un tirocinio all'estero della durata minima di 3 mesi,
- 0 punti per il tirocinio all'estero finalizzato alla sola elaborazione della tesi.

Complessivamente, la somma dei bonus per attività all'estero non può superare i 2 punti.

Infine, la Commissione potrà assegnare da 0 a 3 punti all'elaborato finale, in particolare nel caso di tesi eccellenti. Il voto minimo di laurea è pari a 66/110. In caso di punteggio massimo (110/110), la Commissione può attribuire la lode su decisione unanime (DCDS25_DOC02). Complessivamente, la somma dei bonus (inclusi quelli per la prova finale) non può superare i 10 punti.

Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente descritte sia nel Regolamento didattico del CdS sia sul sito web del corso, in una sezione suddivisa in due parti. La prima riguarda le caratteristiche della prova, che consiste nella redazione di una breve relazione tecnica scritta, elaborata sotto la guida di un docente e su un argomento concordato, eventualmente collegato a un progetto o a un tirocinio. La seconda parte specifica che non è prevista una discussione orale, ma solo la proclamazione pubblica del laureato con attribuzione del voto finale in centodecimi, con eventuale lode. Il sito web fornisce anche indicazioni pratiche sulla presentazione della domanda di laurea, i requisiti di ammissione, le scadenze e le modalità di proclamazione (come già indicato nel punto D.CDS.

1.4.3).

Punti di Forza:

- La predisposizione annuale del calendario degli appelli d'esame è progettato con cura per evitare il rischio di sovrapposizioni tra gli esami e garantire un adeguato distanziamento temporale tra le prove.
- Le modalità di svolgimento della prova finale sono ben descritte nel Regolamento didattico del CdS e correttamente pubblicate sul sito web del corso, riportando anche i criteri per l'attribuzione del voto finale.

Aree di miglioramento:

Non presenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**DCDS25_DOC01 – Link che illustra le modalità e le scadenze della prova finale

Descrizione:Pagina web 'Studiare'

Dettagli:'Prova finale'

- **Link:** [Studiare — Economia e commercio - Laurea - Forlì](#)

- **Titolo:**DCDS25_DOC02 – Link alle modalità della redazione dell'elaborato finale e voto di laurea

Descrizione:Pagina web 'Studiare''Prova Finale'

Dettagli:'Prova Finale'

- **Link:** [Prova finale: domanda di laurea, requisiti e scadenze — Economia e commercio - Laurea - Forlì](#)

D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione:

Non pertinente per questo Corso di Studio.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non applicabile

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D_CDS_3_1_1 I docenti e le figure specialistiche appaiono complessivamente adeguate, da un punto di vista di numerico e di qualità, a fare fronte alle esigenze didattiche del CdS. Il Dipartimento di afferenza del corso (DISA) dimostra inoltre particolare attenzione nella pianificazione delle necessità future, tenendo conto di eventuali cessazioni dal servizio o possibili mobilità.

Facendo riferimento alle informazioni riportate nel Riesame Annuale del 2024 del CdS (DCDS31_DOC01), si riscontra come negli anni dal 2021 al 2023 il numero dei professori e ricercatori a T.I. e ricercatori di tipo a) e b) abbia subito una riduzione percentuale piuttosto contenuta, pari a circa il 6,5%, passando da 46 a 43, mentre il numero degli scritti regolari si è ridotto di circa il 20%, passando da 1022 a 819 (indicatore iC05). È possibile riscontrare una dinamica simile anche se si guarda all'indicatore iC27, che fornisce il rapporto fra studenti iscritti e docenti complessivo, pesato per le ore di docenza. Anche in questo caso si ha una riduzione percentuale (-15,8% circa) del numeratore, ovvero del numero degli iscritti, maggiore di quella (-11,5% circa) del denominatore, dato numero dei docenti. Nel periodo in considerazione (2021-2023), il rapporto fra studenti iscritti e docenti degli insegnamenti conosce un lieve incremento (da 46 a 47,7) solo se si prendono in considerazione i dati riferiti al primo anno di corso (indicatore iC28).

In tale contesto, è importante sottolineare, ai fini della qualità, come la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono ai settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per il corso di studio, di cui sono docenti di riferimento, sia rimasto costante al 100% negli anni dal 2021 al 2023 (indicatore iC08).

Infine, prendendo in considerazione l'indicatore iC19, si nota come la percentuale di ore di docenza erogata da docenti a T.I. sul totale delle ore erogate, sebbene si sia ridotta negli anni dal 2021 al 2023, sia comunque rimasta al di sopra dei valori che si riscontrano a livello di ateneo, area geografica e di Paese (DCDS31_DOC02). Il Dipartimento, con il supporto della direttrice di sede, monitora annualmente le ore di docenza erogate dal personale a tempo indeterminato, cercando di anticipare eventuali criticità anche attraverso un'oculata programmazione del personale di sede. Qualora si verificano delle scoperture, i corsi vengono affidati tramite contratti a personale esterno qualificato, selezionato attraverso procedure di valutazione comparativa, nel rispetto degli standard qualitativi richiesti dall'offerta formativa. Le commissioni di tali procure sono composte da personale docente a tempo indeterminato che rappresenta le diverse aree scientifico disciplinari e i dipartimenti coinvolti nell'erogazione del corso di studio.

D_CDS_3_1_2 La didattica del CdS si svolge prevalentemente in presenza. I tutor, selezionati da apposite commissioni tramite procedure concorsuali, danno un contributo e un supporto importante allo svolgimento delle attività didattiche ed extra didattiche. In particolare, per i tutoraggi sono previste le seguenti posizioni: a) tutor internazionale che lavora con l'Ufficio Relazioni Internazionali del Campus, il Coordinatore e i docenti del CdS; b) tutor dei CdS che, lavorando a contatto con il Coordinatore del CdS, facilita lo scambio di informazioni fra docenti e studenti e il monitoraggio delle attività didattiche/extra didattiche; c) tutor per materia che supporta il singolo docente nello svolgimento delle attività didattiche (DCDS31_DOC03).

Al fine di garantire e monitorare la qualità dell'attività svolta dai tutor didattici, con delibera del Consiglio di CdS del 21/03/2016 è stata approvata una scheda di valutazione in cui i docenti di riferimento dovranno esprimere un proprio giudizio scritto sull'operato dei tutor didattici per il proprio insegnamento, una volta che essi abbiano concluso lo svolgimento delle proprie mansioni (DCDS31_DOC04). Per rendere più proficuo lo svolgimento delle attività dei tutor didattici, i docenti di riferimento possono tener conto anche di eventuali suggerimenti e commenti da parte degli studenti, espressi nelle schede di valutazione dei corsi. Compatibilmente con il budget di Dipartimento destinato alla sede di Forlì, saranno mantenute per i prossimi anni accademici le attività di tutoraggio e monitoraggio, in particolare per gli insegnamenti dei corsi di laurea triennali.

D_CDS_3_1_3 L'assegnazione degli insegnamenti del corso di studi e della sede avviene sotto la supervisione della Direttrice di sede. Come indicato nel Regolamento del Dipartimento (DCDS31_DOC06) la Direttrice di Sede svolge funzioni di coordinamento delle attività locali nel rispetto degli indirizzi stabiliti dal Consiglio di Dipartimento e dal Direttore. Tra i suoi compiti più rilevanti vi è la sovrintendenza alla ripartizione dei compiti didattici tra professori e ricercatori, che deve avvenire tenendo conto degli obiettivi formativi degli insegnamenti e ovviamente delle competenze scientifiche dei docenti. Inoltre, il direttore di sede, in collaborazione con il coordinatore del corso di studi, vigila sull'effettivo svolgimento delle attività didattiche assegnate, anche attraverso l'analisi dell'opinione degli studenti sulla qualità della didattica, contribuendo a mantenere elevati standard qualitativi e a prevenire disallineamenti rispetto agli obiettivi formativi del Corso di Studio e del Dipartimento.

Si noti che il Dipartimento ha attivato percorsi di valorizzazione delle competenze dei docenti, ad esempio attraverso l'organizzazione di eventi quali la Giornata della Ricerca, durante la quale si è riflettuto sui percorsi pedagogici necessari per valorizzare le attività di ricerca dei docenti all'interno dei diversi insegnamenti, nonché su processi di mentoring tra colleghi, finalizzati a migliorare sia l'attività di ricerca sia quella didattica.

D_CDS_3_1_4 Il CdS si svolge prevalentemente in presenza, per cui tale aspetto da considerare non rileva ai nostri fini.

D_CDS_3_1_5 Al fine di sostenere l'aggiornamento scientifico, metodologico e delle modalità di svolgimento delle attività di didattica, il Corso di Studio ha incoraggiato nel tempo la partecipazione dei docenti a molteplici attività formative di Ateneo. Queste hanno riguardato svariati ambiti, fra i quali l'integrazione degli strumenti di Intelligenza Artificiale nella didattica, l'utilizzo etico dell'Intelligenza Artificiale generativa, l'innovazione nella didattica e le pratiche nella didattica online e mista. Un'altra area cui si è posta particolare attenzione è la qualità della didattica. In tal senso, i docenti hanno potuto partecipare a incontri dedicati a temi quali l'autovalutazione dei Corsi di Studio in ottica AVA3 o la revisione ciclica dei Corsi di Studio.

In data 08/11/2019, è stata organizzata, presso il CEUB di Bertinoro, una giornata di approfondimento, a cura del Professore Spisni, dedicata all'innovazione nella didattica, in particolare nell'area sociale. Si è trattato di un'iniziativa di sede del dipartimento, cui sono stati invitati anche docenti di altri dipartimenti oltre al personale tecnico amministrativo. Essa ha costituito un importante momento di confronto su come pensare strumenti formativi che favoriscano l'interazione e la partecipazione nello svolgimento delle attività di insegnamento e di condivisione di "buone pratiche" e di approcci didattici innovativi che pongano lo studente al centro dei percorsi formativi. L'intento dell'incontro è stato quello di individuare azioni di innovazione e miglioramento nella didattica e di coordinamento dei contenuti degli insegnamenti afferenti a diverse discipline. (DCDS31_DOC05). La partecipazione all'iniziativa è stata molto ampia e ha riguardato i docenti dei vari dipartimenti coinvolti, giovani ricercatori e numerose unità di personale tecnico-amministrativo.

In riferimento all'organizzazione e allo svolgimento della didattica, è consuetudine, in momenti di particolare criticità, incrementare ulteriormente il coordinamento delle attività di insegnamento. Durante la pandemia di COVID-19, ad esempio, sono state intensificate le attività e le riunioni della commissione didattica per diffondere e condividere fra i docenti i migliori approcci allo svolgimento della didattica da remoto. Sempre al fine di favorire qualità e innovazione nella didattica, il 10/09/2024 è stato organizzato un incontro intitolato "*Research & Teaching: Synergies and Alliances*" (DCDS31_DOC07), che ha costituito un momento di condivisione e discussione delle migliori pratiche e strategie, segnatamente, al fine di rafforzare le capacità di svolgere ricerca da parte degli studenti.

Punti di Forza:

- Il 100% degli insegnamenti di base e caratterizzanti è coperto da docenti di ruolo e la quota di ore erogate da T.I. resta superiore ai benchmark dell'Ateneo.
- Il Dipartimento monitora annualmente le esigenze di organico e anticipa possibili criticità (pensionamenti, mobilità), garantendo continuità didattica anche tramite procedure selettive per contratti esterni qualificati.

Aree di miglioramento:

- Il CdS dichiara l'esistenza di una scheda di valutazione dei tutor compilata dai docenti; tuttavia non è esplicitato come tali informazioni vengano utilizzate né è descritto un processo strutturato di monitoraggio dell'efficacia del tutorato.
- Dalle evidenze documentali e dalle audizioni emerge che, pur essendo previste diverse figure di tutor, la conoscenza del servizio da parte degli studenti appare parziale e l'utilizzo limitato, senza alcuna evidenza di azioni sistematiche di miglioramento.
- Sono richiamate iniziative di aggiornamento per i docenti (AI, didattica innovativa, AVA3), ma non sono documentati né la partecipazione né l'impatto sull'offerta formativa.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al CdS di migliorare la visibilità e comprensione del servizio di tutorato, poiché gli studenti ne riportano una

conoscenza solo parziale. È inoltre opportuno prevedere un monitoraggio strutturato dell'efficacia del tutorato e utilizzare i risultati per interventi migliorativi

Documenti chiave

- **Titolo:**DCDS31_DOC01 – Riesame annuale del CdS 2024
Descrizione:Documento di autovalutazione annuale del Corso di Studio
Dettagli:Consistenza e qualificazione del corpo docente, p. 10-11 del documento
File:DCDS31_DOC01 Riesame annuale del CdS 2024.pdf

- **Titolo:**DCDS31_DOC02 – Tabella_02_Cruscotto_Anvur_2024_Economia e management
Descrizione:Indicatori ANVUR 2024
Dettagli:Foglio "corpo docente"
File:DCDS31_DOC02 Tabella_02_Cruscotto_ANVUR_2024_Economia a management.pdf

- **Titolo:**DCDS31_DOC03 – SUA CdS 2025
Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio 25-26
Dettagli:QUADRO B5 – Orientamento e tutorato in itinere
File:DCDS31_DOC03 SUA CdS 2025.pdf

- **Titolo:**DCDS31_DOC04 – Verbale del Consiglio di Corso del 21.03.2016
Descrizione:Verbale della riunione del Consiglio di Corso di Studio del 21.03.2016
Dettagli:Punto 2.4
File:DCDS31_DOC04 Verbale consiglio di CdS 21.03.16.pdf

- **Titolo:**DCDS31_DOC05 – Locandina della Giornata della Didattica del 08.11.2019
Descrizione:Locandina della Giornata della Didattica della Vicepresidenza di Forlì della Scuola di Economia e Management «Innovazione didattica e percorsi di apprendimento: esperienza a confronto»
Dettagli:Intero documento
File:DCDS31_DOC05 Locandina GdD 08.11.19.pdf

- **Titolo:**DCDS31_DOC06 – Regolamento di funzionamento Dipartimento di Scienze Aziendali - DISA
Descrizione:Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Scienze Aziendali- DISA
Dettagli:Art. 15 relativo alle responsabilità del Direttore di Sede
File:DCDS31_DOC06 Regolamento di funzionamento DISA.pdf

- **Titolo:**DCDS31_DOC07 – Locandina della Giornata della Ricerca del 10.09.2024
Descrizione:Locandina della Giornata della Ricerca del Dipartimento di Scienze Aziendali «Research & teaching: Synergies and Alliances»
Dettagli:Intero documento
File:DCDS31_DOC07 Disa Research Day 2024.pdf

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Autovalutazione:

D_CDS_3_2_1 Le aule a disposizione del CdS, situate nei plessi di piazzale della Vittoria e del Teaching Hub, pur caratterizzate da una diversa capienza (si va da un minimo di dodici a un massimo di duecentonovantasei studenti), sono state dotate di attrezzature tecnologiche (come, per esempio, microfono, sistema Jabra, lavagna, PC docente hardware aggiornato, collegamento alla rete da Pc docente, videoproiettore fisso, schermo per videoproiezione, microfono Lavalier, webcam, rete wi-fi, etc.) adeguate alle esigenze di svolgimento di attività didattiche anche di tipo multimediale e ibrido. L'usufruità delle aule è agevolata dalla presenza di climatizzazione o da ventilatori a soffitto e dall'accesso con ascensore al piano, qualora necessario sia nella sede di Piazza della Vittoria (DCDS32_DOC01) che al Teaching Hub (DCDS32_DOC02). Sono, inoltre, a disposizione degli studenti diverse aule studio (DCDS32_DOC03) e laboratori di informatica per favorire le attività di studio e l'utilizzo di servizi IT (DCDS32_DOC04). È importante precisare che le aule e i laboratori del Teaching Hub vengono utilizzati dai Corsi di Studio che svolgono attività didattica presso il Campus di Forlì, sulla base della numerosità delle coorti interessate e delle esigenze didattiche. Anche sotto questi profili i risultati rilevati in relazione alle opinioni degli studenti sono di tutto rispetto, prossimo all'89%, superiori alla media di Ateneo. L'utilizzo degli spazi viene coordinato durante tutto l'anno accademico sia a livello di Campus di Forlì, mediante rilevazioni delle frequenze per ottimizzare l'allocazione, sia a livello di Ateneo, mediante una "cabina di regia" multi-campus dove vengono condivisi criteri e buone prassi. Le aule del plesso di Piazzale della Vittoria sono di fatto utilizzate, in maniera pressoché esclusiva, da parte dei corsi di laurea magistrale afferenti al DiSA, nonché per quegli insegnamenti opzionali che presentano numerosità adeguate alla capienza e prossimità di allocazione rispetto agli studi dei docenti. La rilevazione delle frequenze è particolarmente funzionale per evitare situazioni di sovraffollamento o di spazi sovradimensionati dimodoché gli studenti possano usufruire di spazi adeguati allo svolgimento delle attività didattiche.

La Biblioteca Centrale "Roberto Ruffilli" è la biblioteca di riferimento per studenti, ricercatori e docenti (nonché per la cittadinanza più in generale). Essa mette a disposizione una varietà di risorse per i propri utenti: libri (anche in formato elettronico), riviste (cartacee e online), banche dati d'Ateneo, dvd, etc. La biblioteca offre diversi servizi utili agli studenti: da quelli più tipici di assistenza bibliografica a seminari online per l'utilizzo di cataloghi elettronici o risorse bibliografiche utili per la stesura di tesi triennali. Organizza anche iniziative di formazione trasversale, quali l' "[Information Literacy](#)", utili per apprendere a identificare e utilizzare in maniera efficace e appropriata le informazioni cui gli studenti possono accedere tramite svariati canali e fonti. La biblioteca fornisce anche attività di supporto al fine di favorire la diffusione dell' "[Open Access](#)" fra i prodotti della ricerca (DCDS32_DOC05).

D_CDS_3_2_2 Il personale e i servizi di supporto alle attività didattiche del Corso di Studio (CdS) assicurano un sostegno continuativo e, nel complesso, efficace al funzionamento delle attività formative. Il coordinamento tra le diverse componenti coinvolte – in particolare il coordinatore del CdS, i docenti, la Commissione Tirocini, il personale del Settore Servizi Didattici e del Settore Servizi agli Studenti – si è consolidato nel tempo, favorendo una collaborazione costante e produttiva.

Tale sinergia consente un fluido ed efficiente scambio di informazioni, facilitando l'adozione di interventi rapidi e mirati in presenza di eventuali criticità, siano esse di natura organizzativa, didattica o gestionale. La disponibilità, la competenza e la professionalità dimostrate dal personale tecnico-amministrativo rappresentano un valore aggiunto riconosciuto e molto apprezzato non solo dal coordinatore, ma da tutto il corpo docente.

Un contributo particolarmente rilevante proviene anche dalle altre figure amministrative che collaborano stabilmente con il CdS. Tra queste si segnalano, in particolare:

- il manager didattica, punto di riferimento essenziale per la pianificazione, il monitoraggio e la gestione dei processi formativi;
- la referente per l'organizzazione dell'orario delle lezioni, il cui contributo assicura coerenza e continuità al calendario didattico;
- la referente che supporta la Commissione AQ, che garantisce il presidio e la corretta implementazione dei processi di assicurazione della qualità;
- le referenti per i tirocini, la mobilità internazionale e le attività di orientamento (in ingresso, in itinere e in uscita), il cui impegno contribuisce a rafforzare l'offerta formativa e a migliorare l'esperienza complessiva degli studenti.

L'efficacia del sistema di supporto, fondato su una rete collaborativa solida e ben integrata, si traduce in una gestione più snella, reattiva e attenta alle esigenze degli studenti, consultati regolarmente anche su questi aspetti, e della comunità accademica nel suo complesso. Questo modello organizzativo rappresenta un punto di forza del CdS, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi formativi e alla qualità dell'offerta didattica.

D_CDS_3_2_3 Il personale tecnico-amministrativo a supporto del CdS fa capo all'[Area Campus di Forlì](#), sotto la direzione del Dirigente responsabile. In particolare, il principale punto di riferimento per l'erogazione dei servizi connessi all'offerta formativa dei [corsi di laurea](#), [laurea magistrale a ciclo unico](#) e [laurea magistrale](#) attivati nel Campus è il [Settore Servizi Didattici](#). Questo Settore ha il compito di coordinare l'attività dei Manager Didattici, dei Programme Coordinator e dei servizi tecnico-amministrativi trasversali, a supporto di tutti i CdS – nazionali e internazionali – attivati dai vari Dipartimenti presenti nella sede di Forlì, inclusi quelli afferenti al Dipartimento di Scienze Aziendali.

Dal punto di vista organizzativo, il Settore è articolato in uffici, ciascuno dei quali coordina le attività relative ai CdS afferenti, di norma, a un singolo Dipartimento. Oltre al Responsabile del Settore, sono presenti i capiufficio che gestiscono e attuano una programmazione strutturata delle attività svolte dal personale tecnico-amministrativo a supporto dei CdS di competenza. Tale programmazione prevede una chiara definizione delle responsabilità, l'assegnazione di incarichi e obiettivi, nonché una pianificazione condivisa e bilanciata del carico di lavoro tra i diversi componenti degli uffici.

Questa struttura organizzativa consente di garantire continuità, efficienza e coerenza nell'erogazione dei servizi di supporto alla didattica, assicurando al contempo una gestione trasparente e tracciabile delle attività. La distribuzione delle mansioni tra il personale dedicato ai CdS del Dipartimento di Scienze Aziendali è oggetto di confronto e condivisione con i Coordinatori dei Corsi, attraverso incontri periodici volti a promuovere un approccio collaborativo e sinergico nella gestione delle esigenze formative.

Tale impostazione favorisce un dialogo costante tra le componenti accademiche e tecnico-amministrative, contribuendo a migliorare la qualità dei servizi offerti e a rafforzare l'efficacia delle azioni di supporto ai CdS.

L'articolazione e la struttura del Settore Servizi Didattici – con i riferimenti ai singoli uffici e alle relative competenze – sono consultabili sul [sito web](#).

D_CDS_3_2_4 Il personale tecnico-amministrativo che opera a supporto del CdS prende parte con regolarità alle attività di formazione e aggiornamento organizzate da APOS – Settore Sviluppo Organizzativo e Formazione. Sebbene il CdS riconosca l'importanza di queste iniziative e ne incoraggi la partecipazione, in coerenza con gli indirizzi delineati nel Piano Strategico di Ateneo (obiettivo 32), non ha un coinvolgimento diretto né nella pianificazione né nel monitoraggio delle stesse, che rimangono a livello di amministrazione generale di Ateneo.

Questo tipo di attività, infatti, rientra nell'ambito delle competenze definite a livello di organizzazione tecnico-amministrativa dell'Ateneo e non è di pertinenza specifica dei CdS. Tuttavia, il coordinatore del CdS è generalmente informato in merito alla partecipazione del personale ai percorsi formativi, attraverso un confronto informale e continuo con la manager didattica e con i referenti degli uffici di supporto.

D_CDS_3_2_5 I servizi a supporto della didattica (servizi di segreteria, piattaforme digitali, supporti tecnologici, attività di tutorato, biblioteche, laboratori, ecc.) risultano accessibili e funzionali sia per i docenti sia per gli studenti. La verifica sistematica dell'efficacia di tali servizi non è di competenza diretta del CdS, bensì affidata alle strutture centrali dell'Ateneo, come il Presidio della Qualità di Ateneo e il Nucleo di Valutazione, che la pianificano e svolgono attraverso strumenti propri, come rilevazioni periodiche, audit e [questionari di soddisfazione sui servizi d'Ateneo](#). Il CdS è chiamato a segnalare eventuali criticità o disfunzioni qualora emergano nel corso delle attività didattiche o dai feedback degli studenti, che vengono raccolti o dallo stesso Coordinatore, o tramite i tutor di CdS.

I docenti e gli studenti del CdS fruiscono di piattaforme digitali per la gestione e la condivisione dei materiali didattici, lo svolgimento di esercitazioni, prove intermedie e d'esame, ricevimenti e colloqui a distanza (Virtuale, Panopto, Almaesami, Almaregistri, Teams, EOL-Esami online – cfr. D.CDS.1.3). Sono inoltre attivi servizi di supporto tecnico, erogati dal Cesia, che assistono tempestivamente l'utenza in caso di difficoltà.

Si fa presente, infine, che nel questionario di rilevazione delle opinioni degli studenti alcune delle domande chiuse riguardano i servizi per la didattica (aule, aule virtuali, orario delle lezioni); l'analisi di queste risposte offre sia al CdS sia all'Ateneo un utile strumento informativo e di rilevazione delle eventuali criticità. Criticità che comunque al momento non si riscontrano per il CDS, visto che nel 2023/24 il gradimento per le aule virtuali è stato del 95%, quello per l'orario delle lezioni dell'94,9%, quello per le aule dell'88,9% e quello per gli spazi e le attrezzature del 91,5% (DCDS32_DOC06).

Punti di Forza:

- L'autovalutazione descrive le dotazioni logistiche e tecnologiche a disposizione del CdS, distribuite tra le sedi di Piazzale della Vittoria e il Teaching Hub. Le aule, di capienza variabile (12–296 posti), sono attrezzate con dispositivi tecnologici aggiornati per la didattica in presenza e in modalità ibrida. Viene inoltre adeguatamente riportata la disponibilità di aule studio e laboratori informatici. Dai colloqui con gli studenti, i feedback sono risultati estremamente positivi.
- Il sistema di supporto organizzativo del CdS è basato su una collaborazione costante tra il coordinatore, i docenti, le

commissioni e il personale dei Settori Servizi Didattici e Studenti. In autovalutazione sono elencate le figure chiave per l'attuazione del processo, come il manager didattico, le referenti per orari, AQ, tirocini, mobilità e orientamento.

- Il personale tecnico-amministrativo di riferimento per il CdS afferisce all'Area Campus di Forlì, in particolare al Settore Servizi Didattici (di gestione di Ateneo). Il Settore coordina manager didattici e Programme Coordinator di tutti i CdS del Campus, garantendo pianificazione e assegnazione del carico di lavoro. La gestione risulta trasparente e tracciabile, con incontri periodici con i coordinatori di corso.
- Il PTA che opera a supporto del CdS prende parte con regolarità alle attività di formazione e aggiornamento organizzate da APOS – Settor Sviluppo Organizzativo e Formazione.
- Come emerso dai colloqui con gli studenti, è stato confermato il dato rilevato delle OPIS secondo il quale i servizi di supporto alla didattica risultano adeguati sia in termini numerici che in termini qualitativi. Non emergono criticità relative a questo punto.

Aree di miglioramento:

- Sebbene il CdS riconosca l'importanza delle iniziative di formazione ed aggiornamento del PTA e ne incoraggi la partecipazione, in coerenza con gli indirizzi delineati nel Piano Strategico di Ateneo (obiettivo 32), non ha un coinvolgimento diretto né nella pianificazione né nel monitoraggio delle stesse, che rimangono a livello di amministrazione generale di Ateneo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**DCDS32_DOC01 – Aule sede P.le della Vittoria
Descrizione:Dotazione aule
Dettagli:Intero documento
File:DCDS32_DOC01 AULE - P.le Della Vittoria.pdf

- **Titolo:**DCDS32_DOC02 – Aule Teaching Hub
Descrizione:Dotazione aule
Dettagli:Intero documento
File:DCDS32_DOC02 Aule TH.pdf

- **Titolo:**DCDS32_DOC03 – Sale Studio
Descrizione:Sale studio
Dettagli:Intero documento
File:DCDS32_DOC03 Sale studio.pdf

- **Titolo:**DCDS32_DOC04 – Laboratori informatici
Descrizione:Dotazione laboratori
Dettagli:Intero documento
File:DCDS32_DOC04 Laboratori LABIC.pdf

- **Titolo:**DCDS32_DOC05 – Biblioteca Centrale "Roberto Ruffilli"
Descrizione:Servizi bibliotecari
Dettagli:Tutta la pagina web.
 - **Link:** [Biblioteca Centrale "R. Ruffilli" — Università di Bologna](#)

- **Titolo:**DCDS32_DOC06 – Riesame annuale del CdS 2024
Descrizione:Esperienze dello studente
Dettagli:Adeguatezza aule e attrezzature, p. 12 del documento
File:DCDS32_DOC06 Riesame annuale del CdS 2024.pdf

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

D_CDS_4_1_1 Nell'ultimo decennio il CdS ha creato diverse occasioni informali e formali d'interazione con le parti sociali, volte anche a raccogliere spunti per un aggiornamento periodico dei profili formativi. Ha dato continuità a queste azioni con consultazioni formali nel 2015 (DCDS41_DOC01), 2021 (DCDS41_DOC02) e 2024 (DCDS41_DOC03). Questi incontri hanno suggerito aggiornamenti dei programmi degli insegnamenti e dell'offerta d'insegnamenti opzionali, oltre a ribadire l'importanza dei tirocini. Deriva anche da qui lo sforzo del CdS nell'offrire opportunità di tirocinio curriculare, oggetto di apposita sezione nella [pagina dedicata del sito web](#).

Inoltre, da luglio 2025, come previsto dal Regolamento di funzionamento dei CdS e dalle Linee guida alla consultazione delle parti interessate per i CdS e per i Corsi di Dottorato di Ricerca, si è istituito un Comitato Consultivo, con ruolo di parere e indirizzo sia con riguardo alla progettazione e revisione del CdS, sia per contribuire al suo buon funzionamento. Esso è composto dal Coordinatore del CdS (con funzione di segretario, per favorire il coordinamento tra gli attori, la gestione delle informazioni e l'organizzazione generale) e da rappresentanti delle aziende. Esso riunisce un gruppo ristretto d'interlocutori chiave con la finalità di creare una forma strutturata di confronto con le parti sociali, che coinvolga aziende a livello locale, nazionale e internazionale, di servizi e di produzione.

D_CDS_4_1_2 I docenti del CdS contribuiscono sistematicamente al miglioramento del corso, in primis col coinvolgimento di alcuni di loro nella Commissione AQ e nella redazione dei documenti di riesame, sia nella propedeutica fase di analisi dati, sia elaborando piani di azione per conseguire miglioramenti misurabili.

Inoltre, viene sempre garantita ampia discussione dei documenti di riesame in sede di Consiglio del CdS, in occasione della loro approvazione annuale (DCDS41_DOC04) e ciclica (DCDS41_DOC05). In queste occasioni, vengono mostrati e commentati i dati, enfatizzando sia i punti di forza, sia soprattutto le aree di miglioramento. La discussione prende sempre in esame anche il trend dei dati, le azioni correttive poste in essere in passato e le nuove azioni mirate a superare le criticità emerse, proposte sia dalla commissione AQ sia dagli altri docenti, sollecitati nel corso dei consigli stessi a interrogarsi sulle cause delle principali criticità e sull'efficacia delle azioni già compiute, ma anche a fornire suggerimenti per ulteriori iniziative, oltre che a condividere best practice ed esperienze utili.

Il personale tecnico-amministrativo viene sistematicamente coinvolto nei consigli del CdS e in riunioni di coordinamento di sede lungo l'intero anno accademico (n. 5 incontri di coordinamento nell'A.A. 2023_24 e n. 4 incontri ad oggi per l'A.A. 2024_25). Contribuisce così fattivamente sia a: organizzazione della didattica, allocazione del budget, attivazione di nuovi servizi agli studenti, superamento delle difficoltà di volta in volta emergenti dalla prospettiva dei docenti e degli studenti. Agli tali incontri sono invitati tutti i Coordinatori della sede, la Direttrice di sede del Dipartimento di Scienze Aziendali, il manager didattico e la Responsabile Settore_Ufficio Gestione Corsi di Studio Economia e Management_Settore Servizi Didattici Forlì e i colleghi e le colleghe che supportano le attività di *quality assurance* e trasversali.

Un ulteriore canale per monitorare il livello di qualità del CdS, raccogliere osservazioni e proporre interventi migliorativi in itinere è la figura del manager didattico, la quale supporta i singoli studenti nella compilazione di piano di studi e learning agreement e raccoglie, di norma via mail, i loro commenti relativi a difficoltà generali o riferibili ai singoli insegnamenti, che poi provvede a gestire talvolta in autonomia, fornendo informazioni integrative, o con l'aiuto del Coordinatore e dei tutor del CdS.

Il CdS favorisce occasioni ulteriori d'incontro tra corpo docente e personale tecnico-amministrativo. Tra questi, una giornata di riflessione sulla qualità della didattica nel novembre 2019 [DCDS41_DOC06] presso il Centro Residenziale di Bertinoro, aperta a docenti e personale tecnico amministrativo. Durante la giornata si è riflettuto collegialmente e attraverso sottogruppi di lavoro su: principali criticità dell'attività didattica, proposte di possibili azioni di miglioramento (nei metodi e nei contenuti), introduzione di strumenti per l'innovazione didattica (come business game, attività laboratoriali e seminariali e strumenti digitali) e, infine, livello di coordinamento dei contenuti degli insegnamenti afferenti alle varie discipline previste dal piano di studio dei curricula, identificando sia eventuali sovrapposizioni di contenuto (poi eliminate grazie a questo coordinamento tra docenti) sia gap poi colmati per aggiornare i programmi alla luce dei progressi delle discipline, dell'economia e della scienza. La partecipazione dei docenti a questo momento di confronto e di formazione ha portato a revisioni concrete dei programmi degli insegnamenti e ha ispirato l'implementazione di forme di didattica più partecipate e innovative da parte dei docenti.

Inoltre, sul solco della precedente esperienza, nel 2024 il Dipartimento di Scienze Aziendali ha organizzato una giornata dedicata a «Research & Teaching: Synergies and Alliances» (DCDS41_DOC07), per riflettere sulle opportunità d'integrazione di metodi e contenuti della ricerca accademica nella propria attività didattica, nel materiale di studio, nelle attività di orientamento in uscita e ne sta

organizzando un'altra a settembre 2025 nella sede di Forlì.

Circa il contributo degli studenti, dal 01/07/2025 due studenti del CdS sono entrati in carica come rappresentanti, uno dei quali è anche membro del consiglio degli studenti e del Consiglio del Dipartimento di Scienze Aziendali. Inoltre, dall'A.A. 2012_13 gli studenti sono coinvolti attraverso la figura del tutor di CdS per ciascuno curriculum. Questa figura, selezionata attraverso un bando e remunerata nell'ambito delle iniziative a sostegno degli studenti universitari in base al DM n. 198 del 23 ottobre 2003 (art. 2), è scelta per titoli e colloquio da una commissione di docenti. Deve dimostrare un'adeguata motivazione e disponibilità, oltre alla conoscenza del contesto del CdS (le sue caratteristiche, gli insegnamenti caratterizzanti, i profili professionali che forma, il campus di Forlì, i servizi agli studenti della sede). All'inizio del proprio percorso, i tutor vengono formati attraverso un colloquio di allineamento con la filiera e col Coordinatore, col quale le comunicazioni informali sono poi continue nel corso dell'A.A. Il ruolo dei tutor è divulgare informazioni su iniziative interessanti, ma anche raccogliere istanze degli studenti in merito alle difficoltà emerse, attraverso mail, in presenza e attraverso chat, operando come canale di comunicazione col Coordinatore. I tutor sono inoltre invitati ai Consigli di CdS e a open day e giornate di orientamento.

D_CDS_4_1_3 I dati relativi alla soddisfazione di studenti, laureandi e laureati sono raccolti tramite numerosi canali (questionari AlmaLaurea, questionari di soddisfazione degli studenti, questionari tirocini) e i relativi esiti sono un elemento fondante delle attività di autovalutazione annuale e oggetto di confronto in Commissione AQ, in sede di approvazione durante i consigli di CdS, con la Commissione Paritetica. A questo si aggiungono colloqui informali tenuti dal Coordinatore con i singoli docenti, in modo particolare con quelli responsabili degli insegnamenti risultanti più critici dal punto di vista della valutazione degli studenti, per mettere a punto insieme soluzioni concrete. Le osservazioni raccolte vengono inoltre tenute in ampia considerazione quando si assegnano fondi per tutorati d'insegnamento o tutorati di supporto supplementari (es. precorsi di matematica e di English *reinforcement*).

Per meglio comprendere, effettuare e avvalorare le attività di autovalutazione del CdS, inclusi gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati, alcuni docenti del CdS -per recepire le novità e per fare tesoro dei consigli e delle best practice suggerite- partecipano regolarmente ad attività di formazione dell'Ateneo sui processi di assicurazione della qualità, quali ad esempio:

- Webinar «Il riesame ciclico: processo di analisi e definizione del progetto formativo» (26/01/2022)
- Webinar «L'autovalutazione dei Corsi di Studio in ottica AVA3» (03/04/2024)
- Incontro «Il Data Warehouse come strumento di monitoraggio e analisi strategica del CdS» (16/09/2021)
- «L'autovalutazione annuale dei Dipartimenti, dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato – 2025» (25/06/2025).

D_CDS_4_1_4 Il CdS prevede vari canali per raccogliere e gestire i reclami degli studenti.

In primis, il Coordinatore è sempre disponibile in prima persona a ricevere gli studenti per raccogliere i loro reclami, sia in merito ad aspetti generali del CdS, sia rispetto a difficoltà incontrare con singoli docenti, sia infine rispetto ai servizi di Ateneo e di Campus.

Un altro importante contributo è quello dei due tutor del CdS. Oltre che con gli studenti, i tutor del CdS comunicano regolarmente, sia via mail, sia attraverso ricevimenti o telefonicamente con il Coordinatore.

Anche gli studenti rappresentanti neoeletti nel luglio 2025 contribuiranno a raccogliere reclami, attraverso i canali che decideranno di attivare. Inoltre, per ovviare alla mancanza di una rappresentanza studentesca formalmente eletta precedente, dall'a.a. 2024_2025 il CdS si è dotato di uno studente portavoce designato informalmente dagli studenti stessi, il cui ruolo è stato quello di raccogliere istanze degli studenti durante le ore di frequenza delle lezioni, facilitando la comunicazione tra l'aula e i singoli docenti, oltre che col Coordinatore.

D_CDS_4_1_5 Attraverso l'attività continua dei tutor del CdS, che fungono da collettore d'istanze e proposte provenienti dagli studenti, del manager didattico e dei docenti della Commissione AQ e grazie i processi di autovalutazione periodici il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati e le loro cause e definisce azioni di miglioramento, come emerge dai documenti di riesame annuali e ciclici (DCDS41_08).

Fondamentale è, inoltre, il ruolo dalla commissione paritetica docenti-studenti, i cui feedback, segnalazioni e proposte migliorative sono sistematicamente presi in considerazione. Lo scambio è almeno annuale, nella fase di redazione del documento di autovalutazione.

Punti di Forza:

- È stato istituito di recente il Comitato Consultivo con il compito di contribuire alla progettazione, alla revisione e al buon funzionamento del CdS.
- Gli studenti, sebbene in numero elevato in aula, riescono ad esprimere opinioni e osservazioni direttamente al Coordinatore del CdS e al Manager Didattico. Questa possibilità fa sì che si abbia una conoscenza diretta e immediata delle problematiche del CdS, permettendo a chi di dovere di intervenire in maniera tempestiva. I docenti ed il PTA, durante le riunioni della Commissione AQ e di Consiglio di Corso, interagiscono adeguatamente con osservazioni e proposte di miglioramento, contribuendo a

molteplici attività fondamentali per la corretta erogazione del Corso

- Il CdS, tramite l'aiuto della Commissione Paritetica, analizza sistematicamente le OPIS e le opinioni dei laureandi tramite AlmaLaurea, discutendo in Consiglio le analisi effettuate e coinvolgendo tutti i docenti

Aree di miglioramento:

- Il CdS riporta solo tre consultazioni formali delle parti interessate negli ultimi dieci anni (2015, 2021, 2024). Inoltre, la consultazione del 2021 riguardava esclusivamente il curriculum in inglese, successivamente trasformato in un CdL distinto.
- Il CdS non risulta disporre di procedure sistematizzate per gestire gli eventuali reclami degli studenti (oltre le OPIS); la possibilità degli studenti di rivolgersi direttamente a figure come il Coordinatore e il Manager Didattico non risulta sufficiente e ha influenzato la mancanza della rappresentanza studentesca (attiva da luglio 2025) e la mancanza della conoscenza di figure come i tutor (utili anche nella segnalazione di problematiche e criticità), come confermato anche dagli stessi studenti in sede di audizione a distanza.
- Nonostante l'operatività della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), la componente studentesca manifesta una limitata conoscenza della cultura dell'AQ e delle funzioni specifiche della Commissione stessa. Tale criticità appare riconducibile a un coinvolgimento della CPDS nelle dinamiche d'aula avvenuto solo in tempi recenti, determinando una non ancora piena maturazione della consapevolezza studentesca circa i canali ufficiali di segnalazione e partecipazione.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al CdS di adottare procedure formalizzate e facilmente accessibili per la gestione dei reclami e delle segnalazioni degli studenti, chiarendo il ruolo delle diverse figure di riferimento (Coordinatore, Manager Didattico, tutor) e promuovendo una maggiore consapevolezza delle strutture e degli strumenti AQ. È inoltre necessario potenziare la diffusione della cultura della qualità, favorendo la conoscenza e il coinvolgimento attivo degli studenti nelle attività della Commissione Paritetica, così da garantire un canale strutturato, consapevole e rappresentativo per la raccolta e l'elaborazione delle criticità e dei suggerimenti.

Documenti chiave

- **Titolo:**DCDS41_DOC01 – Verbale consultazione parti sociali 16.11.2015
Descrizione:Verbale della riunione contenente gli interventi dei singoli partecipanti
Dettagli:Intero documento
File:DCDS41_DOC01 Verbale consultazione parti sociali 16.11.2015.pdf
- **Titolo:**DCDS41_DOC02 – Verbale consultazione parti sociali 12.10.2021
Descrizione:Verbale della riunione contenente le opinioni espresse dai convocati alla riunione
Dettagli:Intero documento
File:DCDS41_DOC02 Verbale consultazione Parti Sociali 12.10.2021.pdf
- **Titolo:**DCDS41_DOC03 – Verbale consultazione parti sociali 09.09.2024
Descrizione:Verbale della riunione contenente gli interventi dei singoli partecipanti
Dettagli:Intero documento
File:DCDS41_DOC03 Verbale consultazione parti sociali 09.09.2024.pdf
- **Titolo:**DCDS41_DOC04 – Verbale del CCdS del 15.10.2024
Descrizione:Verbale del Consiglio di Corso di Studio del 15.10.2024
Dettagli:PP. 7-8 e Allegato 5
File:DCDS41_DOC04 Verbale Consiglio CdS 15.10.24.pdf
- **Titolo:**DCDS41_DOC05 – Verbale del CCdS del 31.03.2022
Descrizione:Estratto Verbale del Consiglio di Corso di Studio del 31.03.2022

Dettagli:Punto n.3 o.d.g. e Allegato 5

File:DCDS41_DOC05 Estratto Consiglio CdS 31.03.22.pdf

- **Titolo:**DCDS41_DOC06 – Locandina della Giornata della Didattica dell'08.11.2019

Descrizione:Locandina della Giornata della Didattica della Vicepresidenza di Forlì della Scuola di Economia e Management
«Innovazione didattica e percorsi di apprendimento: esperienza a confronto»

Dettagli:Intero documento

File:DCDS41_DOC06 Locandina GdD 08.11.19.pdf

- **Titolo:**DCDS41_DOC07 – Locandina della Giornata della Ricerca del 10.09.2024

Descrizione:Locandina della Giornata della Ricerca del Dipartimento di Scienze Aziendali «Research & teaching: Synergies and Alliances»

Dettagli:Intero documento

File:DCDS41_DOC07 Disa Research Day 2024.pdf

- **Titolo:**DCDS41_DOC08 – Riesame ciclico 2025

Descrizione:Riesame Ciclico 2025

Dettagli:Intero documento

File:Riesame ciclico 2025 DiSA.zip

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D_CDS_4_2_1 A livello di obiettivi e percorsi informativi, il CdS ha organizzato formali consultazioni con le parti sociali, volte prevalentemente a raccogliere spunti per un aggiornamento periodico dei profili formativi: consultazioni del 2015 (DCDS42_DOC01), 2021 (DCDS42_DOC02) e 2024 (DCDS42_DOC03). A ciò si sono aggiunti numerosi scambi informali tra i Coordinatori che si sono avvicinati e gli stakeholder.

Dall'A.A. 2021_22 è stata introdotta la figura del tutor senior per il cv in Amministrazione, Finanza e Controllo, dotata di ampia esperienza didattica e professionale. Si tratta di un tutorato aggiuntivo rispetto ai tutor del CdS, a supporto del Coordinatore, per verifica, aggiornamento, revisione dei contenuti formativi e delle conoscenze dei laureati e per attività di collaborazione con aziende. Le sue proposte vengono poi discusse nei momenti collegiali formali, come i Consigli di CdS, a cui il tutor stesso partecipa.

Da luglio 2025 è stato istituito un Comitato Consultivo, con un ruolo di parere e indirizzo in merito alla progettazione e revisione del CdS, dei suoi profili professionali e degli obiettivi formativi.

A livello di razionalizzazione di orari di lezione, prove di verifica e attività di supporto, il CdS si allinea alle indicazioni della Commissione didattica del Dipartimento di Scienze Aziendali, che istruisce le attività relative alla programmazione e gestione delle attività didattiche. Partendo dalle loro linee guida, annualmente il Coordinatore, insieme al personale tecnico-amministrativo che presidia la disponibilità delle aule del Campus e tenendo conto dei risultati delle rilevazioni della soddisfazione degli studenti, vaglia per l'A.A. successivo e poi discute e approva in consiglio di CdS:

- calendario didattico, avendo cura di equilibrare il carico di studio dei due semestri, di predisporre adeguate finestre di recupero delle lezioni e per lo svolgimento di esami parziali e totali;
- orario delle lezioni, avendo cura di evitare un'eccessiva dispersione delle lezioni nell'arco della settimana e la concentrazione di ore di lezione particolarmente impegnative in un'unica giornata, oltre che controllando la capienza delle aule;
- calendario degli esami, evitando un'eccessiva concentrazione degli appelli nei medesimi giorni e che gli appelli del medesimo insegnamento siano distanziati di almeno 15 giorni e gli appelli d'insegnamenti diversi ma del medesimo anno siano distanziati di almeno 2 giorni. Inoltre, i tutor del CdS vengono coinvolti per monitorare la regolare pubblicazione delle liste d'esame da parte dei docenti.

Ogni anno a luglio i tutor del CdS coadiuvano il Coordinatore nelle analisi dei syllabi dei singoli insegnamenti, mappando lo stato di compilazione, la completezza e la chiarezza dei contenuti, sulla base di una check list fornita dal Coordinatore che riflette le indicazioni metodologiche per la redazione del programma d'insegnamento predisposte dal Presidio della qualità di Ateneo (DCDS42_DOC04). I contenuti degli insegnamenti dello stesso ambito vengono discussi in contesti informali dai docenti coinvolti, accertandosi di rispettare le propedeuticità ed evitare sovrapposizioni e/o gap di contenuto e talvolta confrontandosi anche sulla scelta dei libri di testo.

D_CDS_4_2_2 Innanzi tutto, s'incoraggia la partecipazione alle attività di formazione messe a disposizione dall'Ateneo. Ad esempio, alcuni docenti del CdS hanno partecipato a:

- Ciclo d'incontri «[Percorso di formazione sull'integrazione di strumenti di intelligenza artificiale nella didattica](#)» - luglio-settembre 2025,
- Ciclo d'incontri «[Per un uso etico e responsabile dell'AI generativa tra conoscenza e applicazioni](#)» - gennaio-marzo 2025,
- Ciclo d'incontri «[Percorso di formazione sui Massive Open Online Courses \(MOOC\)](#)» e la loro integrazione nella didattica –

aprile-maggio 2025,

- Ciclo d'incontri «[Formazione per l'innovazione didattica](#)» - ottobre-dicembre 2024,
- Laboratorio in presenza «Creatività per l'innovazione didattica» - 31/05/2022 (7 ore),
- «Pratiche di didattica online e mista» - 10/06/2021 (4 ore),
- «Questioning, strumenti e strategie per l'interazione in aule miste» - 30/10/2020 (4 ore),
- «Blended synchronous learning» - 16/09/2020 (2 ore).

Il CdS crea occasioni ulteriori d'incontro tra corpo docente e personale tecnico-amministrativo per discutere d'innovazione e qualità della didattica. Nel novembre 2019 è stata organizzata una giornata d'incontro e riflessione sulla didattica (DCDS42_DOC05) per sviluppare azioni di miglioramento della didattica, proporre strumenti innovativi e valutare il livello di coordinamento dei contenuti degli insegnamenti afferenti alle varie discipline. Nel 2024 il Dipartimento di Scienze Aziendali ha organizzato una giornata dedicata a «Research & Teaching: Synergies and Alliances» (DCDS42_DOC06). In questo contesto si è discusso in particolare sulle strategie in grado di rafforzare le research skill degli studenti, propedeutiche sia alla redazione di tesi di laurea, sia a intraprendere percorsi magistrali e di dottorato di ricerca.

D_CDS_4_2_3 Dall'A.A. 2021_22 con l'ausilio del tutor senior per il cv in Amministrazione, Finanza e Controllo (figura già descritta al punto D.CDS.4.2.1) si monitorano in ottica comparativa i CdS simili a livello nazionale e locale. Ciò consente di prendere in considerazione eventuali integrazioni dell'attuale piano di studio e fattori di differenziazione che potrebbero rendere più innovativo e distintivo il curriculum.

Inoltre, nell'ambito della Commissione didattica del Dipartimento di Scienze Aziendali si condividono sistematicamente le modifiche che interessano i CdS ad esso afferenti attivati sui tre Campus (Bologna, Forlì e Rimini), favorendo il confronto e lo scambio d'informazioni.

La qualità dei CdS simili, inoltre, è oggetto di analisi specifica e sistematica nell'ambito dell'attività di riesame annuale, poiché i principali indicatori forniti dal cruscotto ANVUR in relazione ad attrattività, corpo docente, internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, regolarità degli studi e conclusione del percorso formativo sono corredati di valori di benchmark a livello di Ateneo, di area e su base nazionale. Ogni anno, le azioni previste nel riesame sono messe a punto tenendo conto delle criticità emerse da queste analisi comparative. A titolo di esempio, alla luce dell'obiettivo strategico di aumentare quantità e qualità dei tirocini curriculari, oggetto di specifica azione di miglioramento prevista nel riesame annuale 2024 (action plan 2025), è stata finanziata a livello di sede un'interessante opportunità di svolgimento di [Tirocini Premium](#).

D_CDS_4_2_4 Circa l'analisi dei risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale, il sito del CdS mette a disposizione una funzionalità molto utile per valutare l'andamento medio degli studenti in ciascun insegnamento ([Esami e voto medio conseguito](#)). Questi dati, quando anomali, vengono discussi dal Coordinatore in momenti informali con i singoli docenti coinvolti.

I dati del cruscotto ANVUR relativi a regolarità e tempi di conclusione del percorso di studio sono sistematicamente analizzati ogni anno dalla Commissione AQ in sede di riesame e, successivamente, in consiglio di CdS, anche in ottica comparativa. I dati relativi alla percentuale di laureati regolari sono superiori o pari a quelli di tutti i benchmark forniti da tali cruscotti. Anche la percentuale di laureati soddisfatti (94,3%) è migliore di tutti i dati di benchmark nel 2023.

Per facilitare agli studenti la ricerca di un docente di riferimento per la redazione dell'elaborato per la prova finale (aspetto talvolta segnalato come critico dagli studenti attraverso mail al Coordinatore), nel 2025 è stata effettuata una ricognizione del carico di elaborati triennali e tesi magistrali assegnate da ciascun docente nel corso dell'ultimo triennio, poi discussa in sede di Consiglio di CdS (DCDS42_DOC07). Lo scopo è stato produrre informazioni utili per il Coordinatore nell'orientare gli studenti in difficoltà nella ricerca di un relatore verso i docenti con un minore carico e quindi una maggiore capacità di accoglimento di nuove richieste da parte di laureandi. Tramite il sito il CdS mette anche a disposizione delle linee guida per la redazione dell'elaborato triennale ([Linee guida per lo sviluppo dell'elaborato triennale](#)) per offrire loro un supporto in grado di migliorare tempi e qualità del processo di redazione.

D_CDS_4_2_5 In sede di riesame annuale, viene effettuata una valutazione sistematica degli esiti occupazionali dei laureati del CdS a un anno dalla laurea, anche in relazione a quelli di Ateneo, di area e su base nazionale, sfruttando i dati di benchmark forniti dal cruscotto ANVUR.

Inoltre, attraverso le attività descritte al punto 4.2.1 di analisi critica del percorso formativo rispetto alle esigenze espresse dal mondo del lavoro e dalle diverse parti sociali, si valuta con continuità l'adeguatezza stessa dei profili in uscita, che inevitabilmente condiziona l'occupabilità dei laureati.

D_CDS_4_2_6 Dall'A.A. 2011_12, avendo constatato la difficoltà dei candidati nel comprendere le differenze fra i precedenti cinque curricula, il CdS è stato ristrutturato prevedendone la suddivisione in due soli curricula: "Economia e Commercio" ed "Economia e Gestione Aziendale".

Nell'A.A. 2016_17, per rispondere alle esigenze di un mercato sempre più globalizzato, è stato aggiunto un terzo curriculum in "Management" insegnato interamente in lingua inglese, i cui programmi riflettevano competenze utili in un contesto internazionale.

Nell'A.A. 2022_23, è avvenuto lo scorporo di tale curriculum in lingua inglese in un nuovo CdS internazionale denominato "Management and Economics", in coerenza con le azioni di miglioramento previste dall'action plan del Riesame annuale del 2021

(DCDS42_DOC08). Ciò ha garantito, da un lato, una maggiore caratterizzazione dei due curricula rimanenti in italiano e, dall'altro, maggiore visibilità anche internazionale a quello in lingua inglese. L'iniziativa ha portato i frutti sperati fin dal primo anno di attivazione, poiché le immatricolazioni per il nuovo CdS internazionale sono state superiori di oltre il 50% rispetto a quelle del corrispondente curriculum prima della gemmazione.

A partire dall'A.A. 2023_24, con l'obiettivo di chiarirne le specificità, il curriculum precedentemente denominato "Economia e Commercio" è stato ridenominato in "Amministrazione, Finanza e Controllo".

Punti di Forza:

- Sono documentate consultazioni formali con le parti sociali; la recente istituzione del Comitato Consultivo rappresenta un elemento di rafforzamento del dialogo con gli stakeholder.
- Il CdS svolge annualmente un'analisi strutturata degli indicatori ANVUR, degli esiti occupazionali e della regolarità degli studi in sede di riesame, con confronto sistematico con benchmark di Ateneo, di area e nazionali.
- Nel tempo sono state apportate modifiche strutturali coerenti con gli obiettivi strategici dichiarati e con le evidenze emerse dalle analisi periodiche.

Aree di miglioramento:

- Le attività di consultazione, formazione e monitoraggio risultano attive; può tuttavia essere ulteriormente strutturato e reso più sistematico il processo di revisione dell'offerta formativa, con maggiore tracciabilità degli esiti e delle azioni conseguenti alle analisi svolte.
- Le iniziative di formazione e aggiornamento dei docenti non risultano sempre accompagnate da una chiara evidenza del loro impatto sull'offerta formativa o sulle metodologie didattiche adottate.
- Non emerge inoltre una formalizzazione complessiva del monitoraggio dell'efficacia nel medio periodo delle modifiche introdotte e delle strategie di accompagnamento delle carriere.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di rafforzare la strutturazione e la tracciabilità del processo di revisione dell'offerta formativa, rendendo più esplicito il collegamento tra le analisi svolte, le azioni intraprese e il monitoraggio dell'efficacia nel tempo.

Documenti chiave

- **Titolo:**DCDS42_DOC01 – Verbale consultazione parti sociali 16.11.2015
Descrizione:Verbale della riunione contenente gli interventi dei singoli partecipanti
Dettagli:Intero documento
File:DCDS42_DOC01 Verbale consultazione parti sociali 16.11.2015.pdf
- **Titolo:**DCDS42_DOC02 – Verbale consultazione parti sociali 12.10.2021
Descrizione:Verbale della riunione contenente le opinioni espresse dai convocati alla riunione
Dettagli:Intero documento
File:DCDS42_DOC02 Verbale consultazione Parti Sociali 12.10.2021.pdf
- **Titolo:**DCDS42_DOC03 – Verbale consultazione parti sociali 09.09.2024
Descrizione:Verbale della riunione contenente gli interventi dei singoli partecipanti
Dettagli:Intero documento
File:DCDS42_DOC03 Verbale consultazione parti sociali 09.09.2024.pdf
- **Titolo:**DCDS42_DOC04 – Indicazioni metodologiche per la redazione del programma d'insegnamento aggiornate al 21.06.2024
Descrizione:Aree e punti di attenzione per la redazione del programma d'insegnamento

Dettagli:Intero documento

File:DCDS42_DOC04 IndicazioniMetodologicheRedazioneProgrammiInsegnamento.pdf

- **Titolo:**DCDS42_DOC05 – Locandina della Giornata della Didattica del 08.11.2019

Descrizione:Locandina della Giornata della Didattica della Vicepresidenza di Forlì della Scuola di Economia e Management
«Innovazione didattica e percorsi di apprendimento: esperienza a confronto»

Dettagli:Intero documento

File:DCDS42_DOC05 Locandina GdD 08.11.19.pdf

- **Titolo:**DCDS42_DOC06 – Locandina della Giornata della Ricerca del 10.09.2024

Descrizione:Locandina della Giornata della Ricerca del Dipartimento di Scienze Aziendali «Research & teaching: Synergies and Alliances»

Dettagli:Intero documento

File:DCDS42_DOC06 Disa Research Day 2024.pdf

- **Titolo:**DCDS42_DOC07 - Verbale del CCdS del 08.04.2025

Descrizione:Verbale del Consiglio di Corso di Studio del 08.04.2025

Dettagli:Tesi e Relatori

File:DCDS42_DOC07 Estratto verbale CCdS 08.04.25.pdf

- **Titolo:**Titolo: DCDS42_DOC08 – Riesame annuale del 2021

Descrizione:Riesame annuale del 2021 approvato il 18/10/2021

Dettagli:Par. Action Plan 2021, p. 10 del documento

File:DCDS42_DOC08 Riesame annuale del CdS 2021.pdf



Andamento KPI Corso

Riferimento

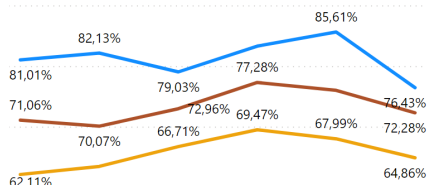
AVA3

Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

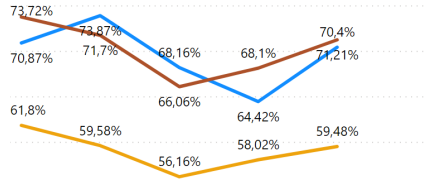
Edizione 05/2025

L-18 - Economia e Commercio - FORLI'

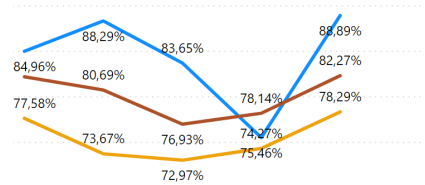
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



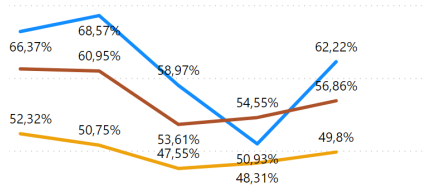
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



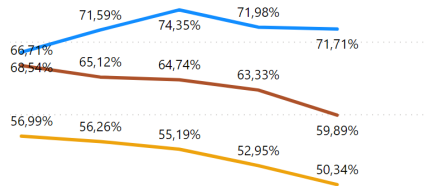
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2 anno del cds



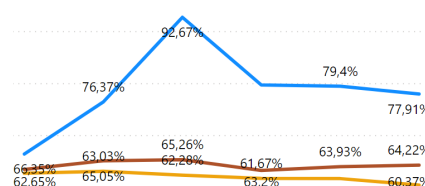
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti il anno stesso corso con 2/3 cfu del 1 anno



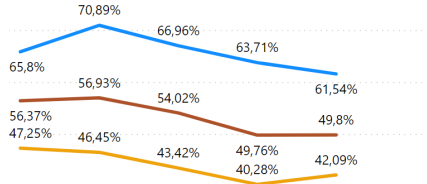
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



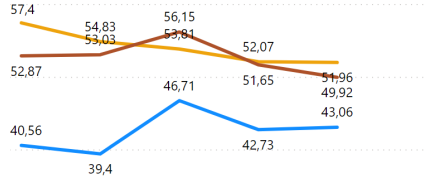
AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



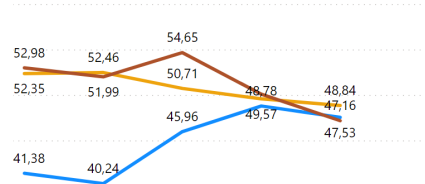
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



2019 2020 2021 2022 2023 2024
● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Riepilogo

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Pienamente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione è data da confronti esclusivamente positivi e andamenti prevalentemente positivi.

Fascia di valutazione Complessiva: Pienamente soddisfacente